

Agris

Agentzia pro sa chirca in agricultura
Agenzia regionale per la ricerca in agricoltura



REGIONE AUTÒNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione è parte integrante del Rendiconto della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 dell'AGRI Sardegna.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono state definitivamente recepite le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previste dal D.lgs. n. 118/2011, già parzialmente introdotte nell'esercizio precedente.

La relazione che segue è stata articolata in due parti:

- nella prima, dedicata al commento del conto del bilancio, vengono illustrati i principali risultati finanziari della gestione;
- la seconda parte è dedicata al commento degli aspetti relativi alla contabilità economico-patrimoniale, nella quale sono presentati in sintesi: la composizione dell'attivo e del passivo patrimoniale, i componenti positivi e negativi della gestione e il relativo risultato di esercizio.

PARTE I - CONTABILITA' FINANZIARIA: CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLA COMPETENZA

Il rendiconto generale dell'Agenzia per l'anno 2020, di cui al presente atto, ha evidenziato un risultato di amministrazione pari a € 18.547.380,24.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al decreto stesso, è necessario procedere annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. In sede di riaccertamento ordinario, quindi, l'applicazione del principio applicato della competenza finanziaria potenziata comporta l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31.12.2020 e la loro reimputazione agli esercizi successivi, con l'individuazione delle relative scadenze.

Relativamente all'attività di riaccertamento ordinario, ciascun Dirigente di Servizio dell'Agenzia responsabile di Centri di responsabilità (CDR) ha adottato una o più determinazioni ricognitive con le quali ha approvato gli elenchi dei residui e le reimputazioni, confluite a loro volta in un unico atto approvato dal Direttore Generale con la determinazione n. 168/21 del 14.06.2021, che ha prodotto le seguenti risultanze contabili di sintesi:

	Attivi	Passivi
Residui stralciati in quanto inesigibili/insussistenti	€ 13.079,77	€ 302.002,48
Residui stralciati in quanto rinviati agli esercizi in cui risultano esigibili	€ 0,00	€ 520.614,24
Residui da riportare al 1.1.2021	€ 5.869.016,17	€ 7.176.950,22

Con il riaccertamento ordinario si è inoltre provveduto alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, a valere sia sul bilancio di previsione 2020-2022 che sul bilancio di previsione 2021-2023, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate.

Il contributo di funzionamento per l'Agenzia AGRIS per l'esercizio 2020 è pari a € 29.743.617,11. La determinazione del Direttore Generale n. 102/20 del 26.05.2020 ha disposto l'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022, definitivamente approvato con la delibera della Giunta Regionale n. 31/22 del 18.06.2020.

Lo stanziamento del bilancio di competenza 2020 si è definitivamente assestato attraverso le variazioni riportate nella seguente tabella:

TIPOLOGIA VARIAZIONE – Anno 2020	ATTO DI RIFERIMENTO
I variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 26 del 03/02/2020
I variazione compensativa nel macroaggregato	Determinazione DS n. 80 del 11/02/2020
II variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 50 del 26/02/2020
II variazione compensativa nel macroaggregato	Determinazione DS n. 146 del 28/02/2020
III variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 92 del 11/05/2020
IV variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 134 del 01/07/2020
V variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 143 del 07/07/2020
III variazione compensativa nel macroaggregato	Determinazione DS n. 767 del 07/07/2020
VI variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 144 del 07/07/2020
IV variazione compensativa nel macroaggregato	Determinazione DS n. 868 del 22/07/2020
VII variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 158 del 30/07/2020
V variazione compensativa nel macroaggregato	Determinazione DS n. 949 del 31/07/2020
VIII variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 168 del 07/08/2020
VI variazione compensativa nel macroaggregato	Determinazione DS n. 1008 del 31/08/2020
VII variazione compensativa nel macroaggregato	Determinazione DS n. 1012 del 01/09/2020
IX variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 175 del 02/09/2020
X variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 176 del 02/09/2020
XI variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 180 del 07/09/2020
XII variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 181 del 07/09/2020
XIII variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 188 del 16/09/2020
XIV variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 192 del 22/09/2020
RETTIFICA XIV variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 203 del 07/10/2020
XV variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 202 del 05/10/2020
XVI variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 208 del 13/10/2020
XVII variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 209 del 13/10/2020
XVIII variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 218 del 22/10/2020
VIII variazione compensativa nel macroaggregato	Determinazione DS n. 1293 del 23/10/2020
RETTIFICA VIII variazione compensativa nel macroaggregato	Determinazione DS n. 1328 del 26/10/2020
XIX variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 223 del 26/10/2020
XX variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 232 del 03/11/2020
XXI variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 239 del 12/11/2020
RETTIFICA XXI variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 252 del 20/11/2020
XXII variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 246 del 18/11/2020
XXIII variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 247 del 18/11/2020
XXIV variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 248 del 18/11/2020
XXV variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 251 del 20/11/2020
XXVI variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 260 del 30/11/2020
IX variazione compensativa nel macroaggregato	Determinazione DS n. 1619 del 30/11/2020

XXVII variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 290 del 31/12/2020
XXVIII variazione di bilancio	Deliberazione CS n. 291 del 31/12/2020

Le previsioni iniziali in entrata e in spesa hanno subito, per effetto delle variazioni sopra indicate, le modifiche di seguito rappresentate:

ENTRATE			
TITOLO	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI	PREVISIONE FINALE
0 - Avanzo	6.645,57	9.369.483,09	9.376.128,66
0 - FPV	0,00	0,00	0,00
2 - Entrate da contributi e trasferimenti	31.959.495,50	3.944.529,67	35.904.025,17
3 - Entrate extratributarie	2.391.182,00	31.050,00	2.422.232,00
4 - Entrate in conto capitale	621.000,00	-500.000,00	121.000,00
9 - Partite di giro	10.325.000,00	0,00	10.325.000,00
Totale complessivo	45.303.323,07	12.845.062,76	58.148.385,83

SPESE			
TITOLO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO FINALE
1 - Spese correnti	34.460.315,12	8.937.556,31	43.397.871,43
2 - Spese in conto capitale	518.000,00	3.907.506,45	4.425.506,45
3 - Spese per incremento attività finanziarie	7,95	0,00	7,95
7 - Partite di giro	10.325.000,00	0,00	10.325.000,00
Totale complessivo	45.303.323,07	12.845.062,76	58.148.385,83

Nelle seguenti tabelle si riporta una sintesi per i 15 Centri di responsabilità dell'Agenzia in relazione alla gestione del bilancio di competenza, sia per le entrate che per la spesa, prendendo anche in considerazione gli indicatori relativi sia alla capacità di accertamento e di riscossione che alla capacità di impegno e pagamento.

ENTRATE			
CDR	DESCR.	VALORI ES. 2020	EFFICIENZA DI ENTRATA
00.00.01.01	Previsione finale		
	Accertato	0,00	
	Riscosso	0,00	
	Da riscuotere	0,00	
00.00.01.02	Previsione finale	9.170.182,00	
	Accertato	7.270.703,36	79%
	Riscosso	6.743.392,28	74%
	Da riscuotere	527.311,08	6%
00.00.01.03	Previsione finale	48.106.703,83	
	Accertato	38.266.157,61	80%
	Riscosso	35.929.659,80	75%
	Da riscuotere	2.336.497,81	5%
00.00.01.04	Previsione finale	405.000,00	
	Accertato	465.463,54	115%
	Riscosso	421.924,33	104%
	Da riscuotere	43.539,21	11%
00.00.01.05	Previsione finale	0,00	-
	Accertato	0,00	-
	Riscosso	0,00	-
	Da riscuotere	0,00	-
00.00.01.06	Previsione finale	0,00	
	Accertato	0,00	-
	Riscosso	0,00	-
	Da riscuotere	0,00	-
00.00.01.07	Previsione finale	0,00	
	Accertato	0,00	
	Riscosso	0,00	
	Da riscuotere	0,00	
00.00.01.08	Previsione finale	0,00	

	Accertato	0,00	
	Riscosso	0,00	
	Da riscuotere	0,00	
00.00.01.09	Previsione finale	70.000,00	
	Accertato	40.709,66	58%
	Riscosso	29.958,88	43%
	Da riscuotere	10.750,78	15%
00.00.01.10	Previsione finale	0,00	-
	Accertato	0,00	-
	Riscosso	0,00	-
	Da riscuotere	0,00	-
00.00.01.11	Previsione finale	0,00	
	Accertato	0,00	
	Riscosso	0,00	
	Da riscuotere	0,00	
00.00.01.12	Previsione finale	130.000,00	
	Accertato	32.472,89	25%
	Riscosso	23.067,33	18%
	Da riscuotere	9.405,56	7%
00.00.01.13	Previsione finale	251.500,00	
	Accertato	312.886,29	124%
	Riscosso	283.378,38	113%
	Da riscuotere	29.507,91	12%
00.00.01.14	Previsione finale	15.000,00	
	Accertato	12.659,62	84%
	Riscosso	12.659,62	84%
	Da riscuotere	0,00	0%
00.00.01.15	Previsione finale	0,00	-
	Accertato	0,00	-
	Riscosso	0,00	-
	Da riscuotere	0,00	-
Previsione finale totale		58.148.385,83	
Accertato totale		46.401.052,97	80%
Riscosso totale		43.444.040,62	75%
Da riscuotere totale		2.957.012,35	5%

SPESA			
CDR	DESCR.	VALORI ES. 2020	EFFICIENZA DI SPESA
00.00.01.01	Stanziamento finale	4.230.287,43	
	Impegnato	1.492.824,60	35%
	Pagato	1.387.984,25	33%
	Da pagare	104.840,35	2%
00.00.01.02	Stanziamento finale	32.404.040,37	
	Impegnato	27.477.659,53	85%
	Pagato	26.050.383,36	80%
	Da pagare	1.427.276,17	4%
00.00.01.03	Stanziamento finale	9.612.765,15	
	Impegnato	7.451.314,78	78%
	Pagato	4.503.749,81	47%
	Da pagare	2.947.564,97	31%
00.00.01.04	Stanziamento finale	1.960.358,60	
	Impegnato	782.114,15	40%
	Pagato	503.497,23	26%
	Da pagare	278.616,92	14%
00.00.01.05	Stanziamento finale	945.665,43	
	Impegnato	196.895,87	21%
	Pagato	82.271,94	9%
	Da pagare	114.623,93	12%
00.00.01.06	Stanziamento finale	839.356,94	
	Impegnato	318.900,65	38%
	Pagato	184.942,03	22%
	Da pagare	133.958,62	16%
00.00.01.07	Stanziamento finale	909.804,89	
	Impegnato	517.670,66	57%
	Pagato	501.582,85	55%
	Da pagare	16.087,81	2%
00.00.01.08	Stanziamento finale	148.000,00	
	Impegnato	48.483,78	33%
	Pagato	30.145,77	20%
	Da pagare	18.338,01	12%
00.00.01.09	Stanziamento finale	1.056.740,27	
	Impegnato	559.163,90	53%
	Pagato	389.912,46	37%
	Da pagare	169.251,44	16%
00.00.01.10	Stanziamento finale	937.970,69	
	Impegnato	434.901,12	46%
	Pagato	234.198,88	25%

	Da pagare	200.702,24	21%
00.00.01.11	Stanziamiento finale	977.252,75	
	Impegnato	141.375,78	14%
	Pagato	64.215,96	7%
	Da pagare	77.159,82	8%
00.00.01.12	Stanziamiento finale	112.429,52	
	Impegnato	61.452,85	55%
	Pagato	50.353,26	45%
	Da pagare	11.099,59	10%
00.00.01.13	Stanziamiento finale	840.253,94	
	Impegnato	487.480,96	58%
	Pagato	431.594,81	51%
	Da pagare	55.886,15	7%
00.00.01.14	Stanziamiento finale	3.169.459,85	
	Impegnato	2.242.746,50	71%
	Pagato	1.801.542,52	57%
	Da pagare	441.203,98	14%
00.00.01.15	Stanziamiento finale	4.000,00	
	Impegnato	2.879,20	72%
	Pagato	2.520,52	63%
	Da pagare	358,68	9%
Stanziamiento finale totale		58.148.385,83	
Impegnato totale		42.215.864,33	73%
Pagato totale		36.218.895,65	62%
Da pagare totale		5.996.968,68	10%

La capacità di accertamento, pari all'80%, ha segnato una lieve flessione rispetto a quella dell'esercizio 2018, pari al 85%. Anche per l'esercizio 2020 è il Centro di responsabilità relativo al Servizio Bilancio e contabilità (CDR 00.00.01.03) ad avere in carico la maggior parte delle entrate, per una quota di stanziamento pari all'83% rispetto al totale dell'Agenzia, valore in linea con quello dell'esercizio precedente.

La capacità di impegno per l'esercizio 2020, data dal rapporto tra impegnato totale e stanziamento finale totale, risulta pari al 73%, in calo rispetto all'esercizio precedente. Tenzialmente allineata all'esercizio precedente la capacità di pagamento (data dal rapporto tra pagamenti e impegni per un dato periodo di tempo), che segna un valore per il 2020 del 86%, mentre era pari al 88% nel 2019.

ANALISI DELLE ENTRATE

Nella tabella a seguire sono esposti i dati riferibili agli accertamenti in conto competenza dell'esercizio 2020 per singola categoria di entrata:

CODICE CATEGORIA	CATEGORIA	ACCERTATO 2020
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	26.913,96
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	35.763.197,76
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	10.000,00
2010401	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	26.981,25
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	328.510,44
3010100	Vendita di beni	531.535,83
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	318.549,94
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	16.769,07
3030300	Altri interessi attivi	0,18
3050100	Indennizzi di assicurazione	600,00
3050200	Rimborsi in entrata	1.025.011,33
3059900	Alienazione di beni materiali	476.358,14
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	90.000,00
4040100	Alienazione di beni materiali	1.000,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	39.582,90
9010100	Altre ritenute	1.449.857,70
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	5.905.062,87
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	31.129,07
9019900	Altre entrate per partite di giro	359.992,53
TOTALE COMPLESSIVO		46.401.052,97

I trasferimenti correnti dalle amministrazioni locali costituiscono la categoria di entrata di maggior peso, con un valore pari a circa il 77% sul totale degli accertamenti 2020, leggermente in crescita rispetto al valore dello scorso anno. In questa voce confluiscono sia il contributo ordinario annuo di funzionamento concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna (RAS), sia i trasferimenti per i progetti di ricerca a destinazione vincolata finanziati a livello regionale o da altri enti locali isolani.

Le altre categorie di entrata di valore più elevato sono rappresentate da quelle ascrivibili alle entrate proprie, nello specifico le categorie "vendita di beni" ed "erogazione dei servizi" (tipologia 3010000 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni), che assieme rappresentano oltre il 2% dell'accertato complessivo al netto delle partite di giro.

ANALISI DELLE USCITE

Nella tabella a seguire sono esposti i dati riferibili agli impegni in conto competenza dell'esercizio 2020 per singolo macroaggregato, che rappresentano un'articolazione delle Missioni e dei Programmi secondo la natura economica della spesa:

COD. MACROAGGR.	MACROAGGREGATO	IMPEGNATO
101	Redditi da lavoro dipendente	21.818.157,41
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.642.723,48
103	Acquisto di beni e servizi	5.895.462,18
104	Trasferimenti correnti	2.074.773,58
107	Interessi passivi	23,13
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	371.180,76
110	Altre spese correnti	327.157,23
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.340.344,39
701	Uscite per partite di giro	7.746.042,17
TOTALE		42.215.864,33

Il macroaggregato 101, relativo alle spese del personale, si conferma anche nel 2020 come di gran lunga il gruppo con il valore più cospicuo, incidendo per oltre la metà rispetto all'impegnato complessivo.

Al netto delle partite di giro, sono i Macroaggregati relativi agli acquisti per beni e servizi e ai trasferimenti correnti le altre aggregazioni di spesa a mostrare i valori di maggior impatto, pesando rispettivamente per il 14% e per il 5% sul totale dell'impegnato globale. In particolare il primo, collegato alle spese di funzionamento basilari dell'ente, come ad esempio i costi per l'energia elettrica e idrica per gli uffici, per il riscaldamento, per le pulizie e le manutenzioni, rappresenta, assieme alle spese di personale, la parte più "rigida" delle spese dell'agenzia.

Analizzando la composizione in base ai Titoli di spesa, si nota come i Macroaggregati relativi alla spesa corrente, trascinati dalle spese del personale, dagli acquisti per beni e servizi e dai trasferimenti, costituiscono la parte nettamente maggioritaria, con un valore del 76% rispetto al totale. I Macroaggregati relativi alle partite di giro e l'unico afferente alla spesa in conto capitale, incidono invece per un valore pari rispettivamente al 18% e al 6%.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 per rendere evidente all'ente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale al 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	170.587,99	232.477,75
FPV di parte capitale	20.000,00	290.136,49

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2020, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4.2 lett.a del principio contabile 4/2	230.477,75
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	2.000,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12/2020	232.477,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4.2 lett.a del principio contabile 4/2	290.136,49
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12/2020	290.136,49
TOTALE F.P.V. ACCANTONATO AL 31/12/2020	522.614,24

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 4.185.188,64, come risulta dalla seguente tabella:

	2018	2019	2020
Accertamenti di competenza	47.766.604,54	46.880.182,88	46.401.052,97
Impegni di competenza	46.740.811,43	45.907.224,74	42.215.864,33
Saldo di competenza	1.025.793,11	972.958,14	4.185.188,64

Il risultato della gestione di competenza trova riscontro anche nel seguente schema:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2020
Riscossioni c/competenza	(+)	43.444.040,62
Pagamenti c/competenza	(-)	36.218.895,65
<i>Differenza</i>	(A)	7.225.144,97
Residui attivi c/competenza	(+)	2.957.012,35
Residui passivi c/competenza	(-)	5.996.968,68

<i>Differenza</i>	<i>(B)</i>	-3.039.956,33
Saldo avanzo/disavanzo di competenza (A) - (B)		4.185.188,64

GESTIONE DEI RESIDUI

Nelle due tabelle a seguire si espone la variazione del carico dei residui attivi e passivi al 31.12.2020, per effetto del riaccertamento ordinario:

ENTRATE	
CONTO RESIDUI	
Residui attivi al 31.12.2019 (A)	5.475.622,64
Riscossioni in c/residui (B)	2.550.539,05
Minori accertamenti (C)	13.079,77
Residui attivi in conto residui al 31.12.2020 (D) = (A) - (B) - (C)	2.912.003,82
CONTO COMPETENZA	
Accertamenti in conto competenza 2020 (E)	46.401.052,97
Riscossioni in conto competenza 2020 (F)	43.444.040,62
Residui attivi in conto competenza (G) = (F) - (E)	2.957.012,35
TOTALE RESIDUI ATTIVI al 31.12.2020 (H) = (G) + (D)	5.869.016,17

SPESE	
CONTO RESIDUI	
Residui passivi al 31.12.2020 (A)	5.939.582,62
Pagamenti in c/residui (B)	4.659.007,23
Minori impegni (C)	100.593,85
Residui passivi in conto residui al 31.12.2020 (D) = (A) - (B) - (C)	1.179.981,54
CONTO COMPETENZA	
Impegni in conto competenza 2020 (E)	42.215.864,33
Pagamenti in conto competenza 2020 (F)	36.218.895,65
Residui passivi in conto competenza (G) = (F) - (E)	5.996.968,68
TOTALE RESIDUI PASSIVI al 31.12.2020 (H) = (G) + (D)	7.176.950,22

Nel prospetto seguente viene rappresentata l'evoluzione dei residui attivi e passivi dopo il riaccertamento ordinario:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	5.475.622,64	2.550.539,05	2.912.003,82	13.079,77
Residui passivi	5.939.582,62	4.659.007,23	1.179.981,54	100.593,85

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione al 31.12.2020 è illustrato nello schema seguente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				15.261.251,74
RISCOSSIONI	(+)	2.550.539,05	43.444.040,62	45.994.579,67
PAGAMENTI	(-)	4.659.007,23	36.218.895,65	40.877.902,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			20.377.928,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			20.377.928,53
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.912.003,82	2.957.012,35	5.869.016,17
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.179.981,54	5.996.968,68	7.176.950,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			232.477,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			290.136,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			18.547.380,24

La parte accantonata al 31.12.2020 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia esigibilità	343.622,05
Fondo residui perenti	302.116,41
Fondo rischi per contenzioso	290.000,00
Altri Accantonamenti	1.980.459,35
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)	2.916.197,81

La parte vincolata al 31.12.2019 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	3.673.799,20
Vincoli derivanti da trasferimenti	8.014.973,34
Altri vincoli	539.377,25
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	12.228.149,79

Il risultato di amministrazione disponibile (A - B - C) ammonta pertanto a € 3.403.032,64.

Il risultato di amministrazione può essere alternativamente illustrato evidenziando il saldo della gestione di competenza e della gestione residui, come rappresentato nel seguente prospetto:

RISCONTRO RISULTATO AMMINISTRAZIONE

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza (+)	46.401.052,97
Totale impegni di competenza (-)	42.215.864,33
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.185.188,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	13.079,77
Minori residui passivi riaccertati (+)	100.593,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	87.514,08
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.185.188,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	87.514,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 01.01.2020	14.606.703,77
FPV INIZIALE 2020 (+)	190.587,99
FPV FINALE 2020 (-)	522.614,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020	18.547.380,24

QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Si procede a verificare la congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti, secondo quanto indicato nel principio contabile della competenza finanziaria di cui all'allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Sono state individuate le entrate per le quali calcolare il fondo, facendo riferimento alle tipologie e alle categorie appropriate e dettagliando ulteriormente l'analisi fino al singolo capitolo d'entrata.

Per ogni capitolo individuato è stato effettuato il calcolo della media del rapporto tra gli incassi in c/residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 anni secondo le tre modalità previste dal principio contabile. Alla luce dei vari risultati ottenuti, si è optato per la modalità di calcolo della media semplice, ritenuto il più adeguato alla realtà dell'Agenzia, in quanto le altre modalità avrebbero condotto in alcuni casi a risultati incongruenti.

Nella tabella seguente sono rappresentate le tipologie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità:

tab.1 elenco capitoli per la determinazione del FCDE

Categorie	Descrizione Categorie	Capitolo	Descrizione Capitolo
3010100	Vendita di beni	EC310.000	Entrate per la vendita di merci e prodotti
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	EC320.000	Proventi da servizi di monta
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	EC320.010	Entrate Organismo di controllo D.O.P. Olio
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	EC320.015	Entrate per espletamento di altri servizi
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	EC340.000	Entrate per locazione di impianti ed attrezzature
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	EC340.005	Affitti e concessione di beni immobili
4040100	Alienazione di beni materiali	EC420.000	Vendite Impianti e macchinari e altri beni mobili

Nella tabella seguente sono rappresentate le percentuali medie di incasso con riferimento alle diverse fattispecie di credito:

tab.2 media incassi/accertamenti in conto residui

	2020			2019			2018			2017			2016			MEDIA TOTALE
	residui all'1.1	incassi in C/RES	media	residui all'1.1	incassi in C/RES	media	residui all'1.1	incassi in C/RES	media	residui all'1.1	incassi in C/RES	media	residui all'1.1	incassi in C/RES	media	
EC310.000 - vendita merci	326.451,39	46.069,47	14,11	439.844,05	133.745,65	30,41	464.606,54	161.133,93	34,68	784.521,95	514.030,84	65,52	343.069,11	72.916,40	21,25	33,19
EC320.000 - servizi monta	4.603,97	1.464,99	31,82	3.090,99	487,00	15,76	3.175,99	85,00	2,68	102.280,05	99.034,12	96,83	6.324,99	3.356,00	53,06	40,03

EC320.010 - organismo DOP	18.688,67	0,00	0	22.213,77	3.525,10	15,87	22.213,77		0	22.309,77	96	0,43	22.540,42	230,65	1,02	3,46
EC320.015 - servizi altri	68.084,80	1.605,62	2,36	71.746,44	5.241,75	7,31	91.337,54	28.815,87	31,55	77.690,45	14.586,34	18,77	68.826,95	5.783,83	8,4	13,68
EC340.000 - locazioni	619,75	0,00	0	619,75	0,00	0	619,75	0	0	741,75	122	16,45	619,75	0,00	0	3,29
EC340.005 - affitti concessioni	15.827,76	1.954,05	12,35	15.085,85	1.539,78	10,21	158.558,06	2.934,19	1,85	156.155,91	2.966,99	1,9	152.327,94	0,00	0	5,26
EC420.000 - vendita impianti	610,00	0,00	0	610,00	0,00	0	610	0	0	610	0	0	610,00	0,00	0	-
EC420.005 - vendita materiali	0,00	0,00	0	9.867,36	9.867,36	100	9867,36	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0	20,00

Il ricalcolo del fondo è stato effettuato applicando al livello dei residui al 31.12.2020 il complemento a 100 delle medie riportate nella tab.2.

tab.3 accantonamento al FCDE

CAPITOLI	Residui al 31.12.2020	Percentuale da applicare (complemento a 100 della media totale)	Accantonamento al FCDE
EC310.000 - vendita merci	343.946,92	66,81%	229.790,94
EC320.000 - servizi monta	6.552,91	59,97%	3.929,78
EC320.010 - organismo DOP	18.688,67	96,54%	18.042,04
EC320.015 - servizi altri	87.715,46	86,32%	75.715,99
EC340.000 - locazioni	827,15	96,71%	799,94
EC340.005 - affitti concessioni	15.551,37	94,74%	14.733,37
EC420.000 - vendita impianti	610,00	100,00%	610,00
EC420.005 - vendita materiali	0,00	0,00%	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FCDE			343.622,05

Fondo a garanzia della reiscrizione dei residui perenti

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 118/2011 non è consentita la cancellazione dei residui passivi dalle scritture contabili per perenzione. L'istituto della perenzione amministrativa è stato applicato per l'ultima volta in occasione della predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2014. A tal fine una quota del risultato di amministrazione è stata accantonata per garantire la copertura della reiscrizione dei residui perenti, per un importo corrispondente al 70% dell'ammontare dei residui perenti alla data del 31.12.2014 (pari a € 491.719,38), in coerenza con il disposto normativo del decreto citato. Pertanto il primo accantonamento nel rendiconto al 31.12.2015 è stato di € 344.203,60.

Il totale dell'accantonamento al 31.12.2020 risulta di € 302.116,41, corrispondenti al valore del Fondo al 31.12.2019 poiché nel corso del 2020 non sono stati effettuati prelevamenti.

Fondo contenzioso

In sede di rendiconto generale 2016 è stato costituito l'accantonamento al Fondo rischi per le spese legali per un importo di € 55.000,00, corrispondente all'ammontare dello stanziamento dell'apposito capitolo inserito nel bilancio 2016-2018, derivante dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti al 2016, secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2 punto h) dell'allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011. L'accantonamento viene incrementato dell'importo corrispondente allo stanziamento del capitolo "SC05.1006 - Fondo contenzioso legale" presente nel bilancio di previsione 2020-2022, pari in

questo caso a € 60.000,00. Pertanto l'accantonamento per il Fondo spese legali passa dal valore di € 230.000,00 al 31.12.2019 e al valore di € 290.000,00 al 31.12.2020.

Altri accantonamenti

In questa voce trovano collocazione l'accantonamento TFR per i dipendenti ex-IZCS ai fini dell'adeguamento della normativa di cui alla LR 27/11, alla LR 40/13 e alla DGR 12/16 del 2012 per un importo pari a € 580.459,35 e l'accantonamento pari a € 1.400.000,00 inerente la ricostruzione della contribuzione integrativa pregressa dei dipendenti degli ex Consorzi per la frutticoltura con iscrizione alla Fondazione Enpaia, derivante da risorse applicate al bilancio 2020-2022 ma non impegnate.

QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel presente paragrafo viene esposto il commento relativo alle quote vincolate del risultato di amministrazione, rappresentate in dettaglio nell'allegato denominato "Elenco analitico delle risorse vincolate", elaborato in coerenza con il disposto di cui all'allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio".

VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI:

- a) Sono i vincoli posti in sede di riaccertamento straordinario in relazione ai ribassi d'asta, ai sensi del punto 5.4 dei principi di cui all'All. 4/2 del D.lgs. n. 118/2011. Nel prospetto seguente sono illustrati i vincoli residui in seguito ai prelevamenti effettuati nel corso del 2019 mediante la deliberazione del Commissario Straordinario n. 44/19 del 13.11.2019.

DESCRIZIONE	IMPORTO
CDR 00.00.01.03, Rimozione amianto Villasor, ribasso d'asta da mandare in avanzo vincolato, CIG 5495154887	89.260,95
CDR 00.00.01.03, Rimozione amianto Monastir, ribasso d'asta da mandare in avanzo vincolato, CIG 57693580D6	4.746,09
CDR 00.00.01.03, Laboratorio micropropagazione S'Appassiu, ribasso d'asta da mandare in avanzo vincolato, CIG Z2F0EA067C	825,42
CDR 00.00.01.03, Condotta Ussana, ribasso d'asta da mandare in avanzo vincolato, CIG 586234936F	5.235,21
TOTALE	100.067,67

- b) Opere pubbliche per cui non sono state avviate le procedure di gara entro il 31.12.2014. Il prospetto che segue rappresenta i vincoli residui al netto dei prelevamenti effettuati nel corso del 2017.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Manutenzione straordinaria punto consegna energia elettrica Azienda Tanca Regia - Det. DG 248 del 16.12.2014	70.000,00
Adeguamento a norma degli impianti elettrici ovile e stalle Bonassai - Det. DIAGECO 181 del 15.10.2014	15.729,06
TOTALE	85.729,06

- c) Vincoli su lavori pubblici derivanti dal riaccertamento ordinario 2015. Si riferiscono ai ribassi d'asta e alle somme a disposizione del RUP per i lavori pubblici rilevati in sede di riaccertamento ordinario 2015, modificati dal prelevamento effettuato con la deliberazione del Direttore Generale n. 263/2017, le cui risultanze al 31.12.2017 sono esposte nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Lavori forestali annata 2015-16 - incentivi (RUP) - CDR 00.00.01.08 impegno originario 3160000085	1.385,31
Lav. forestali 2015-16 Salvagnolu - Incentivi - CDR 00.00.01.08 impegno originario 3160000088	78,73
Ristrutturazione servizi igienici Az. S'appassiu - CDR 00.00.01.09 impegno originario 3150004508	1.866,93
TOTALE	3.330,97

- d) Altri vincoli per lavori pubblici 2015. Si riferiscono da un lato alle somme a disposizione per lavori in corso di esecuzione in riferimento a incentivi, accordi bonari e imprevisti, e dall'altro agli importi sugli incentivi ai sensi dell'art 5 della L.R. n. 5/2007 per i lavori già completati. Il totale di questa voce è pari a € 99.943,42, aggiornato ai prelevamenti effettuati con la deliberazione del Direttore Generale n. 263/2017.

SOMME A DISPOSIZIONE	IMPORTO
Rimozione Amianto Villasor - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016 (da riacc. straord. fin. da FPV)	37.083,60
Rimozione Amianto Monastir - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016 (da riacc. straord. fin. da FPV)	5.517,56
Manut Straord. Lab. Micropropagazione Uta - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016 (da riacc. straord. fin. da FPV)	1.182,77
Lavori Realizzazione Condotta Ussana - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016 (da riacc. straord. fin. da FPV)	5.426,20
Stanza d'archivio - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000021 (da riacc. straord. fin. da FPV)	79,20
Manutenzione Strd Caseificio Bonassai - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 4150000017 (da riacc. straord. fin. da FPV)	26.127,83
Rifacimento Copertura Capannone Villasor - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 3150000186 (da riacc. straord. fin. da FPV)	2.431,57
Diff. Quadro Economico Magazzino Bonassai - CDR 00.00.01.01 imp. orig. 8150000005 (da riacc. straord. fin. da FPV)	1.595,62
Lavori Forestali Cosseddu e Salvagnolu - CDR 00.00.01.08 imp. orig.	4.553,16
TOTALE	83.997,51

INCENTIVI LAVORI CHIUSI	IMPORTO
Incentivi Det. 52/2011 - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000015	3.198,88
Incentivi Det. 52/2011 - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016	866,94
Incentivo Messa A Norma Garage Dirarb - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016	202,80
Incentivi Det. 350/2012 - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000017	127,79
Incentivi - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000018	233,94
Incentivi Serre Cusseddu e Mensa Bonassai - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000019	1.313,13
Incentivo Svincolo Bonassai - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000014	950,00
Incentivo Completam. Ristr. Ex Lab.Vinificazione - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000014	630,10
Incentivo Ristr. Ex Lab.Vinificazione - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000014	1.617,36
Incentivo Copertura Capannone Ussana - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000014	1.624,50
Incentivo Ristr. Spogliatoio Monastir - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000014	1.607,40
Incentivo Tramezzo Villasor - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000014	357,04
Incentivo Miglioram. Fondiario C/O Az. Ussana - CDR 00.00.01.09 imp. orig. 3150000700	3.216,03
TOTALE	15.945,91
TOTALE COMPLESSIVO	99.943,42

e) Altri vincoli lavori pubblici derivanti da esercizio 2016, per un totale di € 191.130,47 così composti:

- € 100.000,00 per realizzazione interventi di adeguamento presso cabina MT di ricevimento di Azienda di Bonassai;
- € 66.130,47 per opere di risanamento di coperture e prospetti del Centro direzionale di Bonassai (al netto del prelevamento effettuato nel corso del 2019 mediante la deliberazione del Commissario Straordinario n. 44/19 del 13.11.2019);
- € 25.000,00 per la messa in sicurezza del prospetto del fabbricato sede di Cagliari - viale Trieste.

f) Vincoli lavori pubblici derivanti da esercizio 2017.

Ci si riferisce (per un totale di € 73.728,44) a spese di investimento per i seguenti lavori pubblici derivanti dall'esercizio 2017, al netto degli svincoli operati con la 10^ variazione di bilancio di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 134/18 del 13.06.2018.

N.RO	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
1	Interventi urgenti su impianti elettrici vari dell'Azienda di Lizzos	€ 7.000,00
2	Adeguamento punto di consegna e/o conversione cabina MT/BT - Azienda di Ussana	€ 45.000,00
3	Incentivi Art.12 L.R. 5/2007 - Rimozione Amianto Villasor - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016 (da riacc. straord. fin. da FPV)	€ 9.996,40
4	Incentivi Art.12 L.R. 5/2007 - Rimozione Amianto Monastir - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016 (da riacc. straord. fin. da FPV)	€ 4.937,64
5	Incentivi Art.12 L.R. 5/2007 - Manut Straord. Lab. Micropropagazione Uta - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016 (da riacc. straord. fin. da FPV)	€ 909,06
6	Incentivi Art.12 L.R. 5/2007 - Lavori Realizzazione Condotta Ussana - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016 (da riacc. straord. fin. da FPV)	€ 2.869,60
7	Incentivi Art.12 L.R. 5/2007 - Interventi adeguamento ovili Bonassai	€ 187,22
8	Incentivi Art.12 L.R. 5/2007 - Climatizzazione Centro Riproduzione di Bonassai	€ 930,58
9	Incentivi Art.12 L.R. 5/2007 - Completamento Sala Conferenze di Bonassai	€ 670,00
10	Incentivi Art.12 L.R. 5/2007 - Completamento bonifica e smaltimento delle coperture officina e magazzino Villasor	€ 1.227,94
TOTALE		73.728,44

- g) Vincoli lavori pubblici derivanti da esercizio 2019. Ci si riferisce, per l'importo di € 55.000,00, a spese di investimento per i lavori pubblici derivanti dall'esercizio 2019, riferibili agli interventi urgenti per il rifacimento della copertura nell'azienda di Cusseddu a Tempio (rif. Pren. 3190007377).
- h) Vincolo fondo di posizione dipendenti esercizio 2015. L'importo, pari a € 19.375,00, si riferisce alle economie di spesa sul fondo di posizione per i dipendenti non utilizzati nel corso dell'anno 2015 e per i quali si prevede, ai sensi dell'art. 102 bis del CCRL vigente, il mantenimento per l'anno successivo e per le medesime finalità.
- i) Vincolo art. 17 LR n. 05/2015, personale di cui all'art. 9 della LR n. 40/2013. Il vincolo è costituito in corrispondenza delle somme derivanti dalle economie di spesa 2017, pari a € 6.200,00, inerenti il finanziamento a destinazione vincolata per la proroga e il rinnovo dei contratti di lavoro del personale di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 40/2013 (Norme urgenti in materia di agricoltura, di previdenza integrativa del comparto regionale e disposizioni varie), che ha prestato attività lavorativa a favore della medesima Agenzia e che ha maturato, entro il 18 agosto 2009, i requisiti di cui all'articolo 36, comma 2, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007).
- j) Ricostruzione posizione assicurativa dipendenti. Il vincolo è riferibile al contenzioso promosso dai dipendenti assunti a seguito della conferma in Cassazione della sentenza D'Appello n. 354/12 del

24/10/2012 affinché venga ricostruita la propria posizione assicurativa. Le somme originariamente inserite nel rendiconto 2015 per la ricostruzione della posizione assicurativa degli istanti - per il periodo dal 01.01.2007 al 09.07.2013 - ammontavano ad € 220.000,00. In seguito ad un ricalcolo della posizione assicurativa da parte degli uffici si è reso necessario incrementare il vincolo a € 301.000,00. Il vincolo, al netto dell'utilizzo effettuato con la 23^ variazione di bilancio di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 250/18 del 26.11.2018 ammonta, al 31.12.2018, ad € 81.725,16.

- k) Vincoli per le progressioni professionali ex art. 1 LR n. 28/2016. Si tratta del vincolo istituito nel 2016 (pari originariamente a € 554.401,83), in aderenza a quanto indicato nella DGR n. 68/3 del 20/12/2016 ove la Giunta Regionale ha definito gli importi, comprensivi degli oneri riflessi e dell'Irap a carico del datore di lavoro, che ciascun ente o agenzia del comparto regionale di contrattazione collettiva è autorizzato a stanziare nell'ambito delle disponibilità del proprio bilancio in ordine alle risorse necessarie per le progressioni professionali determinate ai sensi del comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 11 novembre 2016, n. 28. Al 31.12.2019, al netto dell'utilizzo effettuato con il bilancio di previsione 2018-2020 e 2019-2021, il vincolo è pari ad € 201.405,04.
- l) Vincoli per le progressioni professionali ex art. 1 LR n. 28/2016 - anno 2019. Il vincolo, pari a € 260.397,25, rappresenta la quota per l'anno 2019 rispetto al vincolo 2016 per le progressioni professionali determinate ai sensi del comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 11 novembre 2016, n. 28 di cui alla DGR n. 68/3 del 20/12/2016.
- m) Vincoli per le progressioni professionali ex art. 9 del CCRL del 04.12.2017. L'importo, pari a € 160.795,16, si riferisce alle somme stanziate nell'esercizio 2017 e non impegnate in riferimento alle quote non a regime delle retribuzioni individuali di anzianità dei dipendenti cessati nell'anno precedente.
- n) Vincoli assunzioni piano triennale 2017/2019. Il vincolo è relativo alla quota stanziata nell'esercizio 2017 e non impegnata sulla base del Programma triennale del fabbisogno del personale a tempo indeterminato anni 2017-2019, di cui alla DGR n. 236/17 del 13.11.2017. L'importo, pari a € 111.000,00, rappresenta la quota per l'annualità 2017 non impegnata poiché le relative procedure alla data di chiusura del rendiconto erano ancora in corso.
- o) Vincolo quote residue comandati IN da rimborsare. Esercizio 2017. Ci si riferisce, per un importo pari a € 89.660,00 alle quote non impegnate nell'esercizio 2017 in relazione alla spesa per i dipendenti di altre amministrazioni in comando o in assegnazione temporanea presso l'AGRIS Sardegna, per il periodo residuo non rimborsato per l'anno 2017.
- p) Vincolo straordinari deroga ed emergenza anno 2018. Il vincolo, pari in origine a € 22.868,76 ed istituito per consentire il pagamento delle competenze a titolo di lavoro straordinario in deroga ed emergenza per l'esercizio 2018, al 31.12.2019 assume un valore pari a € 923,29 in seguito al prelevamento effettuato con la determinazione del Direttore Generale n. 196 del 02.08.2019.

- q) Vincolo assunzioni piano triennale 2017/19 - 2018. Si istituisce un vincolo, pari a € 200.000,00, in relazione alla quota stanziata nell'esercizio 2018 e non impegnata sulla base del Programma triennale del fabbisogno del personale a tempo indeterminato anni 2017-2019, di cui alla DGR n. 236/17 del 13.11.2017.
- r) Vincolo progressioni ex art. 9 del CCRL del 4.12.17 - anno 2018. L'importo, pari a € 4.056,85, si riferisce alle somme stanziata e non impegnate nell'esercizio 2018 in riferimento alle progressioni orizzontali anno 2018, che devono essere mantenute ai sensi dell'art. 9 punto i del CCRL del 04.12.2017, per l'utilizzo nel Fondo per la retribuzione di rendimento anno 2019.
- s) Vincolo Fondo reclutamento personale a Tempo Indeterminato – anno 2019. Si istituisce un vincolo pari a € 910.570,37, derivante dall'esercizio 2019, importo necessario per integrare i fondi del piano triennale 2020/2022 di cui alla Deliberazione Commissariale n. 103/20 del 26.05.2020 e per l'aggiornamento del prossimo piano 2021/2023.
- t) Vincolo progressioni ex art. 9 del CCRL del 4.12.17 - anno 2019. L'importo, pari a € 186.667,98, si riferisce alle somme stanziata e non impegnate nell'esercizio 2019 in riferimento alle progressioni orizzontali anno 2019, che devono essere mantenute ai sensi dell'art. 9 punto i) del CCRL del 4.12.2017, per l'utilizzo nel Fondo per la retribuzione di rendimento anno 2020.
- u) Vincolo su straordinari personale a TI ex art. 9 c. 1 punto C del CCRL del 4.12.17 - anno 2019. Si istituisce un vincolo pari a € 30.468,36 in considerazione del fatto che le economie sugli stanziamenti per la retribuzione del lavoro straordinario dell'anno precedente vanno ad incrementare il fondo della retribuzione di rendimento
- v) Vincolo assicurazione dirigenti anno 2019. Il vincolo di € 2.588,72 concerne il riparto dell'importo delle economie di spesa realizzata sulle spese destinate alla copertura delle polizze assicurative dei dirigenti che, ai sensi dell'art. 57 del CRRL vigente, sono destinate a finanziare il fondo e la retribuzione di risultato 2020.
- w) Vincolo Fondo reclutamento personale a Tempo Indeterminato – anno 2020. Si istituisce un vincolo pari a € 632.691,82, derivante dall'esercizio 2020, importo necessario per integrare i fondi del piano triennale 2020/2022 di cui alla Deliberazione Commissariale n. 103/20 del 26.05.2020 e per l'aggiornamento del prossimo piano 2021/2023.
- x) Vincolo progressioni ex art. 9 del CCRL del 4.12.17 - anno 2020. L'importo, pari a € 88.641,00, si riferisce alle somme stanziata e non impegnate nell'esercizio 2020 in riferimento alle progressioni orizzontali anno 2020, che devono essere mantenute ai sensi dell'art. 9 punto i) del CCRL del 4.12.2017, per l'utilizzo nel Fondo per la retribuzione di rendimento anno 2021.
- y) Vincolo su straordinari personale a TI ex art. 9 c. 1 punto C del CCRL del 4.12.17 - anno 2020. Si istituisce un vincolo pari a € 77.703,17 in considerazione del fatto che le economie sugli stanziamenti per la retribuzione del lavoro straordinario dell'anno precedente vanno ad incrementare il fondo della retribuzione di rendimento

VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI

In questa sezione sono rappresentati i vincoli derivanti dai finanziamenti a destinazione vincolata per l'esecuzione dei progetti di ricerca, che sono rappresentati nel dettaglio nel prospetto "elenco analitico delle risorse vincolate" allegato al rendiconto, a cui si rimanda. Il totale dei vincoli da trasferimenti è pari a € 8.014.973,34.

VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE:

Si tratta dei vincoli derivanti dal Consuntivo 2014 che sono rappresentati al 31.12.2020 dalla tabella seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Copertura perdite società agro sarda	279.000,00
Vincolo progetti di ricerca: Prog. MARTE+SB	10.377,25
Vincolo progetti di ricerca: quote di ammortamento non rendicontabili sui progetti di ricerca di cui alla L.R. 7/2007 e alla D.G.R. 32/8 2011	250.000,00
TOTALE	539.377,25

PARTE II - CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE:

Nota integrativa

INTRODUZIONE

1. PARTE GENERALE

- 1.1 Quadro normativo
- 1.2 Quadro organizzativo
- 1.3 Relazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale
- 1.4 Principi generali di redazione del bilancio
- 1.5 Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio
- 1.6 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

2. CRITERI D'VALUTAZIONE

- 2.1 Immobilizzazioni
- 2.2 Attivo Circolante
- 2.3 Patrimonio Netto
- 2.4 Fondi per rischi ed oneri
- 2.5 Trattamento di fine rapporto
- 2.6 Debiti
- 2.7 Ratei e risconti
- 2.8 Conti d'ordine
- 2.9 Componenti economici positivi e negativi

3. INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE

- 3.1 Immobilizzazioni immateriali
- 3.2 Immobilizzazioni materiali
- 3.3 Immobilizzazioni finanziarie
- 3.4 Rimanenze
- 3.5 Crediti
- 3.6 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- 3.7 Disponibilità liquide
- 3.8 Ratei e risconti attivi
- 3.9 Patrimonio netto
- 3.10 Fondi per rischi ed oneri
- 3.11 Trattamento di fine rapporto
- 3.12 Debiti
- 3.13 Ratei e risconti passivi
- 3.14 Conti d'ordine

4. INFORMATIVA SUL CONTO ECONOMICO

- 4.1 Componenti positivi dell'agestione
- 4.2 Componenti negativi dell'agestione
- 4.3 Proventi ed oneri finanziari
- 4.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie
- 4.5 Proventi e oneri straordinari
- 4.6 Imposte

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio 2020 chiude con un risultato economico positivo di € 1.533.235,14 ed un patrimonio netto positivo di € 39.951.557,88.

Il bilancio d'esercizio 2020 è composto dai seguenti documenti:

- Lo Stato patrimoniale;
- Il Conto economico;
- La presente Nota integrativa;

La Nota Integrativa illustra i dati del bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una funzione esplicativa ed integrativa.

La nota integrativa è articolata in quattro parti:

1. Parte generale: illustra il quadro normativo di riferimento, quello organizzativo, i principi generali e la struttura dei prospetti di bilancio, nonché i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
2. I criteri di valutazione adottati;
3. L'illustrazione analitica delle voci dello stato patrimoniale;
4. L'illustrazione analitica delle voci del conto economico.

1.PARTE GENERALE

1.1 Quadro normativo

Il D.lgs. n.118/2011 disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e prevede, all'art. 2, che le Regioni adottino la contabilità finanziaria affiancando a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico patrimoniale.

In base a quanto consentito dagli artt.3 e 11-bis del citato decreto, la Regione Sardegna, di seguito per brevità denominata Regione o RAS, con DGR n.16/7 del 14.04.2015 ha rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale e la predisposizione del primo stato patrimoniale e conto economico all'esercizio 2016.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2020 dell'Agenzia AGRIS Sardegna è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e ai correlati decreti attuativi, oltre a quelle previste dal Principio contabile applicato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", allegato al decreto.

A completamento di quanto previsto dalle norme citate, ove non specificato, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, secondo quanto previsto dal punto 8 del *Principio contabile applicato 4/3*.

Ai sensi dell'art. 63, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 il Rendiconto generale comprende il Conto economico e lo Stato patrimoniale. In particolare:

- il Conto economico evidenzia i componenti economici positivi e negativi dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale (comma 6);
- lo Stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio (comma 7).

L'allegato 10 "Rendiconto" al D.Lgs.n.118/2011 ha definito lo schema obbligatorio dei due documenti.

La presente nota integrativa contiene le informazioni previste dall'art.11, comma 6, lett. m) e n) del D.Lgs.n.118/2011.

1.2 Quadro organizzativo

L'adozione della contabilità economica ha determinato un sensibile impatto nelle procedure organizzative in essere nell'Agenzia in quanto, accanto ad esigenze di rendicontazione di entrata e di spesa, è emersa la necessità di produrre nuove informazioni per consentire la rappresentazione degli aspetti economici e patrimoniali. Questi elementi già evidenziati nei rendiconti degli esercizi precedenti continuano a permanere anche nell'esercizio 2020, nonostante gli sforzi del personale dipendente di allargare le proprie competenze e di modificare le logiche di ragionamento contabili consolidate.

In termini generali, l'adozione della nuova contabilità, ha comportato:

- la necessità di adeguare il sistema informativo contabile Sibear, precedentemente orientato alla gestione della contabilità in base alla L.R.n.11/2006, a cura della DG degli Affari generali e della società dell'informazione della RAS;
- l'inventariazione di crediti, debiti ed altri elementi informativi non presenti in finanziaria.

L'impianto organizzativo generale richiede ulteriori interventi al fine di garantire una maggiore fluidità dei processi di gestione e rendicontazione dei fatti amministrativi, con particolare riferimento alla contabilità economico patrimoniale e alla gestione del patrimonio immobilizzato.

1.3 Relazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale

Il D.lgs. n. 118/2011 prevede la rilevazione unitaria dei fatti gestionali delle due contabilità, stabilendo un nesso di correlazione tra i due sistemi, garantito dal piano dei conti integrato e dalla matrice di transizione.

La struttura e la dinamica di collegamento tra i due sistemi risultano di una certa complessità operativa, ma l'informazione del rendiconto è ora inequivocabilmente arricchita da importanti elementi informativi e presenta caratteri di maggiore uniformità nel contesto europeo ed internazionale.

Di seguito si riportano alcune considerazioni metodologiche e pratiche volte a rendere più agevole l'interpretazione dei dati dello Stato patrimoniale e del Conto economico, attraverso l'evidenziazione di particolari collegamenti con la contabilità finanziaria.

Matrice di transizione

La norma ha previsto l'adozione di tre distinti piani dei conti (finanziario, economico e patrimoniale), integrati tra loro attraverso la cosiddetta matrice di transizione (correlazione), strumento concepito per definire le modalità di raccordo tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale da essa derivata.

Lo schema di collegamento è recepito dal sistema informativo contabile adottato e costituisce l'elemento centrale per la predisposizione, lettura ed interpretazione delle scritture in partita doppia.

Rilevazione delle operazioni contabili

La norma ha superato il concetto privatistico di *rilevazione dei fatti amministrativi al momento della variazione finanziaria*, introducendo una specifica regolamentazione del momento in cui, nel contesto del sistema integrato, le operazioni della finanziaria alimentano l'economico patrimoniale generando in concreto le scritture in partita doppia.

Il momento in cui viene generata la rilevazione in partita doppia dipende, quindi, dal tipo di operazione gestita dalla finanziaria.

Il *Principio contabile applicato 4/3*, al punto 3, facendo esplicito riferimento al sistema contabile integrato, prevede che le entrate generino scritture economico-patrimoniali al momento dell'accertamento e che le spese generino scritture al momento della liquidazione passiva, fatta eccezione per i trasferimenti e i contributi, per le partite finanziarie, per le partite di giro ed alcune altre di natura finanziaria, in cui la rilevazione avviene al momento dell'impegno.

In termini concreti, il sistema informativo contabile della Regione è stato impostato in modo tale da rilevare in partita doppia:

- le entrate al momento dell'imputazione dell'accertamento in contabilità finanziaria;
- le spese quali acquisto di beni e servizi, personale, etc., al momento della liquidazione in contabilità finanziaria;
- le altre spese, come quelle per trasferimenti, contributi, partite finanziarie, uscite per conto terzi e partite di giro al momento dell'imputazione dell'impegno in contabilità finanziaria.

Al riguardo si segnala che la mancata liquidazione entro l'esercizio di somme impegnate in contabilità finanziaria non genera la registrazione in contabilità economica del debito e del costo correlato.

Nel caso in cui ciò comporti il verificarsi di una situazione in cui vi è residuo passivo in assenza di debito (e quindi di costo) nella contabilità economica, a fine anno, è stato imputato il costo ed il debito per *partite da liquidare (fatture da ricevere)*. Ciò ad integrazione delle operazioni registrate in automatico dal sistema in corso d'anno per mezzo della matrice di transizione.

Competenza economica

Il modo di operare descritto porta di fatto a una derivazione prevalentemente automatica della contabilità economico patrimoniale in corso d'anno.

Successivamente, in sede di chiusura, il momento della rilevazione dei proventi/ricavi e degli oneri/costi deve essere messo in relazione con l'esercizio contabile a cui l'operazione si riferisce economicamente, secondo quanto disciplinato dall'Allegato 1 *“Principi generali o postulati”* al D.Lgs.n.118/2011 al punto 17 *Principio della competenza economica*, ripreso dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 2.

Infatti, data la rilevazione in contabilità di un costo o di un ricavo in un certo momento dell'anno, in sede di formazione del bilancio d'esercizio, si rende necessario approfondire la logica della competenza economica per verificare se il componente positivo o negativo compete allo stesso esercizio in cui è stato rilevato, oppure se compete ad un esercizio precedente, oppure successivo.

In altri termini, il momento della rilevazione delle operazioni contabili può differire da quello della competenza economica.

A tal fine, analogamente al sistema privatistico, si prevede l'imputazione delle cosiddette scritture di assestamento per allineare i componenti economici all'esercizio di competenza. Ciò avviene attraverso le cosiddette rettifiche di storno e d'imputazione, con operazioni di ammortamento, rateo, risconto, rilevazione di rimanenze, accantonamento ai fondi rischi ed oneri, etc.

Crediti, debiti e residui

La trasposizione dei residui attivi e passivi nei crediti e debiti costituisce l'anello di congiunzione tra i due sistemi contabili nell'esposizione dell'informazione finanziaria.

Risultato di amministrazione

Particolare attenzione è stata rivolta all'esame del risultato di amministrazione, inteso come grandezza finanziaria risultante dalla contabilità finanziaria che influenza, direttamente o indirettamente, la quantificazione degli elementi patrimoniali ed economici.

Il risultato di amministrazione, come emerge dal prospetto dimostrativo di cui all'allegato A) dell'Allegato 10 *“Rendiconto”* al D.Lgs.n.118/2011, è composto da diversi elementi che devono essere specificamente esaminati al fine di individuare gli effetti che le operazioni generano sul patrimonio e sul risultato economico.

Di seguito si riporta la metodologia di analisi del risultato di amministrazione adottata nella predisposizione del bilancio d'esercizio.

Avanzo vincolato

L'avanzo vincolato, generato da risorse incamerate e non impiegate per le quali l'impegno non è stato ancora assunto, costituisce garanzia del corretto utilizzo delle risorse quando l'esercizio in cui si verifica l'entrata vincolata è anticipato rispetto all'esercizio di esecuzione della spesa.

Un concetto analogo si riscontra nella contabilità economico patrimoniale nel caso in cui le risorse acquisite, tipicamente trasferimenti di parte corrente o in conto capitale, iscritte tra i proventi del conto economico al momento dell'accertamento, sono correlate a costi/oneri futuri alla cui copertura le risorse sono finalizzate.

Come specificato nell'Allegato 1 "*Principi generali o postulati*", al punto 17 "*Principio della competenza economica*", i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati.

Nel bilancio d'esercizio dell'Agenzia la regola è stata applicata nel caso di trasferimenti a destinazione vincolata che misurano componenti economici positivi, quando il vincolo si pone come condizione per l'erogazione e il mantenimento di trasferimenti da parte del soggetto erogante (i cosiddetti vincoli da trasferimenti).

Secondo concetti consolidati nella contabilità privatistica, ripresi dal principio della competenza economica nel citato Allegato 1 - punto 17, e nel *Principio contabile applicato 4/3* - punto 2 (Proventi), la correlazione costi e proventi si raggiunge rinviando l'imputazione dei proventi da trasferimenti all'esercizio in cui verranno sostenuti i costi derivanti dall'impiego delle risorse, utilizzando la tecnica del risconto passivo. I risconti passivi, quale posta patrimoniale del passivo, misurano l'entità dei proventi sospesi, mentre il conto economico, ed indirettamente il patrimonio netto, accoglie soltanto la quota dei proventi effettivamente maturata per effetto della correlazione onere-provento.

L'avanzo vincolato costituisce un'utile base dati idonea a supportare lo svolgimento delle analisi di competenza economica dei trasferimenti in entrata.

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato - generato da risorse incamerate, ma non ancora impiegate, per le quali l'impegno è stato già assunto - non trova diretta applicazione nella contabilità economico patrimoniale.

Concettualmente lo si può assimilare all'avanzo vincolato, con la differenza che le spese sono state oggetto d'impegno, ancorché la loro imputazione riguardi esercizi futuri. Nella contabilità economica, le risorse incamerate (proventi) vengono trattate in modo analogo a quanto appena descritto, quindi rilevando il provento all'accertamento per poi riscontarlo a fine anno, in modo tale da correlare i costi/oneri dell'esercizio con i relativi proventi, secondo quanto previsto dal citato principio della competenza economica nel citato Allegato 1, al punto 17, e nel *Principio contabile applicato 4/3*, punto 2 (Proventi).

Analogamente all'avanzo vincolato si considerano i proventi il cui vincolo si pone fin dall'origine e costituisce il presupposto dell'erogazione del trasferimento.

Pertanto, anche in questo caso, nella determinazione degli importi da riscontare sono state considerate le entrate caratterizzate da vincoli da trasferimento.

Il fondo pluriennale vincolato ha costituito un'utile base dati per supportare lo svolgimento delle analisi di competenza economica dei trasferimenti in entrata.

1.4 Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi generali previsti dall'Allegato 1 "*Principi generali o postulati*" al D.Lgs.n.118/2011 riguardanti la formazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

La valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, regola secondo la quale i profitti non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite - anche se non definitivamente realizzate - devono essere riflesse in bilancio, e del principio della competenza economica, per cui le operazioni e gli altri eventi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si verificano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

I valori del bilancio sono in linea con il principio della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

1.5 Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella nota integrativa sono conformi alle risultanze della contabilità economico patrimoniale, da cui sono stati direttamente desunti.

1.6 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la chiusura del bilancio d'esercizio al 31.12.2020 non si sono verificati eventi significativi che possono avere effetti rilevanti sul bilancio stesso.

2.CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli elementi patrimoniali è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.lgs. n. 118/2011 e dal *Principio contabile applicato n.4/3*.

Ove esplicitamente indicato dal citato decreto e dal principio contabile, si è fatto riferimento al Codice Civile e ai principi contabili emanati dall'OIC. Nei casi di aspetti contabili non regolamentati, sono stati applicati i Principi contabili emanati dall'OIC.

2.1 Immobilizzazioni

Il *Principio contabile applicato 4/3* stabilisce che gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente vengano iscritti tra le immobilizzazioni e che la condizione per tale iscrizione sia il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto del fondo ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.1. Il costo è comprensivo degli oneri di diretta imputazione sostenuti per l'acquisizione dei beni.

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali in corso e tantomeno beni immateriali in locazione finanziaria.

Non sono state calcolate svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Aliquota
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	20
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20
Altre immobilizzazioni immateriali	20

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato 4/3 ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.2, adottando i seguenti criteri di valutazione.

Le altre immobilizzazioni materiali – terreni e fabbricati – sono iscritte al valore catastale, al netto del fondo di ammortamento nel caso dei fabbricati, relativamente a quelli già in essere al 01.01.2016, ed al costo di acquisto o di produzione, al netto del fondo di ammortamento, relativamente a quelli acquistati successivamente.

Nel caso dei fabbricati, il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5% ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della L. n. 662/1996, i seguenti moltiplicatori:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5. Tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Nel caso dei terreni agricoli, il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25% ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

Tutte le restanti categorie sono iscritte in base al costo di acquisto o di produzione, al netto del fondo di ammortamento. Il costo considerato ai fini della valutazione è comprensivo degli oneri di diretta imputazione sostenuti per l'acquisizione dei beni stessi.

Le manutenzioni che costituiscono ampliamenti, ammodernamenti o miglioramenti degli elementi strutturali del bene e si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile, ai sensi del Principio contabile applicato 4/3, punto 6.1.2, sono capitalizzate e ammortizzate alla stessa aliquota associata al cespite cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono rilevate in un'apposita voce dello Stato patrimoniale e sono valutate al costo storico, in quanto l'ammortamento non si applica fintanto che i relativi beni non saranno utilizzabili.

Per calcolare gli ammortamenti sono state applicate le aliquote previste dal Principio contabile applicato 4/3, integrate con altre aliquote non previste nei casi in cui si è reputato di dover allineare le aliquote di ammortamento con la stima di vita utile di specifici beni.

Tra le immobilizzazioni materiali non sono presenti beni in locazione finanziaria.

Non sono state calcolate rivalutazioni di immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 6.1.2 del Principio contabile applicato 4/3.

Non sono state calcolate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Il valore iscritto in bilancio coincide con la residua possibilità di utilizzazione.

Nella tabella che segue sono riportate le aliquote di ammortamento ordinate per classe cespiti secondo la classificazione utilizzata nel sistema informativo Sibear.

CLASSE	DESCRIZIONE	%
P1210001	Costi di impianto e di ampliamento	20
P1210002	Costi di ricerca e sviluppo	20
P1210003	Costi di pubblicità	20
P1210004	Brevetti	20
P1210006	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	20
P1210008	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	20
P1210010	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20
P1210013	Software	25
P1210015	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	20
P1220005	Mezzi di trasporto stradali leggeri	20
P1220009	Mobili e arredi per ufficio	10
P1220011	Mobili e arredi n.a.c.	10
P1220012	Macchinari	20
P1220013	Impianti	5
P1220014	Attrezzature scientifiche ordinarie	20
P1220016	Attrezzature n.a.c.	5
P1220017	Macchine per ufficio	20
P1220018	Server	25
P1220019	Postazioni di lavoro	25
P1220020	Periferiche	25
P1220021	Apparati di telecomunicazione	5
P1220022	Hardware n.a.c.	25
P1220026	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	2
P1220028	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	2
P1220032	Infrastrutture telematiche	25
P1220040	Beni immobili n.a.c.	2
P1220053	Altri beni materiali diversi	20
P1220061	Fauna	100
P1220106	Attrezzature scientifiche tecnologiche	25
P1220107	Attrezzature agricole	20
P1220108	Fauna - Cavalli da riproduzione	5
P1220109	Attrezzature scientifiche < 500	100
P1220110	Attrezzature agricole < 500	100
P1220111	Hardware n.a.c. <500	100
P1220112	Altri beni materiali diversi <500	100
P1221005	Mezzi di trasporto stradali pesanti	10
P1221008	Mezzi trasp.uso civ., secur. ord.pubb. nac PES.	10

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato 4/3 ai punti 4.19 e 6.1.3, adottando il criterio del patrimonio netto con le metodologie seguenti.

Le Partecipazioni sono state iscritte ad un valore pari alla quota di patrimonio netto corrispondente alla quota di capitale di proprietà dell'Agenzia riferita alla singola entità.

Gli incrementi di valore per utili conseguiti e per perdite sofferte nel corso del 2020 sono stati portati a diretta rettifica del valore della partecipazione e ricondotti a specifiche voci del conto economico.

Nei casi in cui il bilancio dell'esercizio 2020 non sia ancora stato approvato e non sia stata resa disponibile la bozza del progetto di bilancio alla data di predisposizione del rendiconto, ai fini del calcolo della quota del patrimonio netto da iscrivere alla voce Immobilizzazioni finanziarie è stato utilizzato il criterio del costo. Ci si riferisce in particolare al caso della partecipazione nella società Biotecne in liquidazione, che non approva bilanci dall'esercizio 2015 a causa nella mancata sostituzione del liquidatore deceduto.

Gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono stati accantonati in apposita riserva indisponibile.

2.2 Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze corrispondono ai valori di inventario al 31.12.2020 rilevati dagli uffici amministrativi degli ex Dipartimenti di ricerca e sono state valutate al costo d'acquisto, applicando il metodo del primo entrato primo uscito.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale al netto dell'eventuale svalutazione ed esprimono il presunto valore di realizzo. La loro valutazione è avvenuta nel rispetto del *Principio contabile applicato 4/3* -punto 6.2.b).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, costituite dal conto di tesoreria e da conti correnti bancari, sono iscritte in conformità a quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* -punto 6.2.d) e valutate al presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale.

2.3 Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto si compone:

- del *Fondo di dotazione*;
- della voce *Riserve*, che accoglie i risultati economici di esercizi precedenti, e le altre riserve indisponibili, costituite dalle Riserve per utili conseguiti da società iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie;
- dalla voce *Risultato economico dell'esercizio*.

2.4 Fondi per rischi ed oneri

Si tratta di accantonamenti a copertura di passività potenziali aventi caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare indeterminato e comprendono:

- Accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- Accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile.

Tali passività sono valutate secondo stime realistiche dell'onere necessario a soddisfarle e sono basate su conoscenze e dati più oggettivi possibile, nel rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, in conformità a quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 6.4.

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati ricompresi i Fondi integrativi di quiescenza del personale dipendente, i Fondi rischi per contenzioso legale e fondi derivanti dagli accantonamenti per la ricostruzione previdenziale di parte del personale.

2.5 Trattamento di fine rapporto

Il Fondo di trattamento di fine rapporto risulta pari a zero, in quanto alla cessazione del rapporto di lavoro il debito maturato verrà corrisposto al personale dall'INPS, per effetto dei versamenti operati mensilmente dalla Regione.

2.6 Debiti

Sono valutati al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di estinzione.

2.7 Ratei e risconti

Sono riportati nello Stato Patrimoniale seguendo le prescrizioni del Principio contabile applicato 4/3, dell'art.2424-bis - comma 6 del Codice Civile e del Principio n. 18 "Ratei e risconti" emanato dall'OIC.

Alla voce Ratei sono iscritti proventi e oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria avviene in esercizi successivi.

Alla voce Risconti sono iscritte le quote di proventi e di oneri che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio, ma che risultano di competenza di esercizi successivi.

2.8 Conti d'ordine

I conti d'ordine evidenziano rischi derivanti da accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione, e vengono riportati in calce allo Stato patrimoniale, secondo quanto richiesto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 7.

I conti d'ordine sono riportati al valore storico.

2.9 Componenti economici positivi e negativi

Il Principio generale n.17 dell'Allegato n.1 al D.Lgs.n.118/2011 afferma che l'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita), che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

Nel primo caso, secondo quanto previsto dal citato Allegato 1 al punto 17, la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al Principio contabile n.11 "*Bilancio d'esercizio – finalità e postulati*" emanato dall'OIC, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica dei componenti positivi e negativi della gestione direttamente collegati al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti.

Nel secondo caso i proventi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come proventi diversi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria, se tali risorse sono impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati. La regola è specificata nel citato Allegato 1 al punto 17 e costituisce la motivazione del risconto operato sui proventi da trasferimenti inclusi nell'avanzo vincolato e nel fondo pluriennale vincolato.

I componenti economici positivi e negativi sono imputati secondo quanto stabilito dal punto 17 dell'Allegato 1 al D.Lgs.n.118/2011 e dal *Principio contabile applicato* 4/3 - punti 2 e 4.

3. INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE

3.1 Immobilizzazioni immateriali

<i>Voci</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Var</i>	<i>Var%</i>
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0	0
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,09	0,09	0	0
3 Diritti di brevetto e utilizz. opere ingegno	2.050,68	0,00	2.050,68	0
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,02	0,02	0,00	0
5 Avviamento	0,00	0,00	0,00	0
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0
9 Altre	106.237,97	12.924,89	93.313,08	722%
I Totale immobilizzazioni immateriali	108.288,76	12.925,00	95.363,76	738%

La voce “altre immobilizzazioni immateriali” comprende le spese sostenute per licenze d'uso software e le manutenzioni su beni di terzi.

La tavola seguente riporta le variazioni subite dalle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio 2020 per voce di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Costo storico 01/01/2020	F.do ammortamento 01/01/2020	Valore netto 01/01/2020	Rivalutazioni	Acquisti	Trasferimenti	Eliminazioni	Costo storico 31/12/2020	Ammortamenti 2020	F.do ammortamento 31/12/2020	Valore netto 31/12/2020
1 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	14.908,00	-14.907,91	0,09	0,00	0,00	0,00	0,00	14.908,00	0,00	-14.907,91	0,09

2 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	36.367,34	-36.367,34	0,00	0,00	565,00	0,00	0,00	36.932,34	-113,00	-36.480,34	452,00
3 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	56.120,71	-56.120,69	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	56.120,71	0,00	-56.120,69	0,02
4 Altre	348.194,66	-347.597,39	597,27	0,00	0,00	0,00	0,00	348.194,66	0,00	-347.597,39	597,27
4 Altre	12.579,20	-251,58	12.327,62	0,00	95.474,14	0,00	0,00	108.053,34	-2.161,06	-2.412,64	105.640,70
3 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00	1.998,36	0,00	0,00	1.998,36	-399,68	-399,68	1.598,68
TOTALE	468.169,91	-455.244,91	12.925,00	0,00	98.037,50	0,00	0,00	566.207,41	-2.673,74	-457.918,65	108.288,76

3.2 Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali – altre immobilizzazioni materiali

Voci			31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
2		Altre immobilizzazioni materiali	27.471.720	27.688.745	-217.025	-0,8%
2.1		Terreni	9.770.738	9.766.066	4.673	0,0%
	a	di cui in leasing finanziario	0	0	0	0,0%
2.2		Fabbricati	12.504.712	12.742.339	-237.626	-1,9%
	a	di cui in leasing finanziario	0	0	0	0,0%
2.3		Impianti e macchinari	1.971.440	2.030.164	-58.724	-2,9%
	a	di cui in leasing finanziario	0	0	0	0,0%
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	1.445.421	1.388.006	57.415	4,1%
2.5		Mezzi di trasporto	252.435	222.789	29.646	13,3%
2.6		Macchine per ufficio e hardware	106.949	103.834	3.115	3,0%
2.7		Mobili e arredi	56.624	40.196	16.428	40,9%
2.8		Infrastrutture	9.437	9.748	-311	100,0%
2.99		Altri beni materiali	1.353.964	1.385.603	-31.639	-2,3%
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.280.437	1.358.814	921.623	67,8%
		Totale immobilizzazioni materiali	29.752.157	29.047.559	704.598	2,4%

La voce comprende tutti i beni materiali a durata pluriennale a disposizione dell'Agenzia.

I beni immobili patrimoniali sono costituiti da terreni agricoli, fabbricati rurali, ad uso abitativo, industriale, commerciale.

Inoltre figurano impianti, macchinari, attrezzature anche scientifiche, mezzi di trasporto, mobili, arredi, macchine d'ufficio elettroniche ed infrastrutture informatiche e telematiche.

Le immobilizzazioni in corso afferiscono agli impegni assunti per l'esecuzione di lavori pubblici che andranno ad incrementare, una volta collaudate, il valore delle immobilizzazioni materiali.

La tavola seguente riporta le variazioni subite dalle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio 2020 per voce di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Costo storico 01/01/2020	F.do ammortament o 01/01/2020	Valore netto 01/01/2020	Acquisti	Trasferim enti	Eliminazi oni	Costo storico 31/12/2020	Ammortame nti 2020	F.do ammortament o 31/12/2020	Valore netto 31/12/2020
2.1 - Terreni	9.766.065,64	0,00	9.766.065,64	4.672,60	0,00	0,00	9.770.738,24	0,00	0,00	9.770.738,24
2.2 - Fabbricati	33.905.553,09	-21.163.214,50	12.742.338,59	374.780,79	0,00	0,00	34.280.333,88	-612.406,96	-21.775.621,46	12.504.712,42
2.3 - Impianti e macchinari	15.265.285,25	-13.235.121,27	2.030.163,98	223.560,40	0,00	0,00	15.488.845,65	-282.284,64	-13.517.405,91	1.971.439,74
2.4 - Attrezzature industriali e commerciali	13.220.400,57	-11.832.394,30	1.388.006,27	456.038,18	0,00	0,00	13.676.438,75	-398.623,53	-12.231.017,83	1.445.420,92
2.5 - Mezzi di trasporto	2.356.269,10	-2.133.479,70	222.789,40	132.835,73	0,00	47.839,40	2.441.265,43	-103.190,20	-2.188.830,51	252.434,92
2.6 - Macchine per ufficio e hardware	2.346.824,13	-2.242.990,06	103.834,07	55.040,76	0,00	0,00	2.401.864,89	-51.926,16	-2.294.916,22	106.948,67
2.7 - Mobili e arredi	1.913.686,58	-1.873.490,57	40.196,01	28.661,69	0,00	0,00	1.942.348,27	-12.234,07	-1.885.724,64	56.623,63
2.8 - Infrastrutture	10.370,00	-622,20	9.747,80	0,00	0,00	0,00	10.370,00	-311,10	-933,30	9.436,70
2.99 - Altri beni materiali	4.328.449,58	-2.942.846,57	1.385.603,01	47.436,34	0,00	-0,21	4.375.885,71	-79.074,83	-3.021.921,40	1.353.964,31
3 - Immobilizzazioni in corso	1.358.814,16		1.358.814,16	921.623,15	0,00	0,00	2.280.437,31			2.280.437,31
TOTALE	84.471.718,10	-55.424.159,17	29.047.558,93	2.244.649,64	0,00	47.839,61	86.668.528,13	1.540.051,49	-56.916.371,27	29.752.156,86

3.3 Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella seguente si riportano la valutazione e le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie. Tali variazioni sono dovute all'applicazione del metodo del patrimonio netto, ad eccezione della partecipazione detenuta nel Consorzio Biotecne che è stata valutata al costo di acquisizione, in quanto la società non presenta bilanci d'esercizio dal 2015 poiché non è stato sostituito il liquidatore deceduto.

Fra le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti società con patrimonio netto negativo, per cui non è stata appostata la relativa riserva.

Con riferimento agli utili delle società partecipate è stata appostata, ai sensi del punto 6.1.3 del principio contabile per la contabilità economico patrimoniale dell'allegato 4/3 al D.lgs. n. 118/2011, una apposita riserva nel patrimonio netto.

Con riferimento alle partecipazioni si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2020 sono proseguite le procedure di dismissione di quelle non funzionali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Agenzia secondo le indicazioni della Giunta regionale (DGR n. 45/11 del 27.9.2017 - Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, dirette e indirette, detenute dalla Regione. Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, art. 24, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, art. 15).

Attualmente, pertanto, risultano esclusivamente le partecipazioni riportate nella tabella allegata. Fra queste la partecipazione nel Consorzio CCBA è l'unica che verrà mantenuta una volta completato il processo di dismissione. Quanto alle altre si specifica che, fatta eccezione per la Società ippica sassarese, si tratta di società in liquidazione per le quali, quindi, il processo di dismissione può considerarsi avviato. Relativamente, infine, alla Società ippica sassarese è stata avviata, senza successo, una procedura di evidenza pubblica per la cessione delle quote.

Denominazione	Stato di attività	% Quote	Capitale sociale	Quota Capitale sociale	Valore PN 31/12/2019	Valutazione PN 31/12/2019	Risultato esercizio 2020	Altre variazioni	TOTALE VARIAZIONI LORDE	Valore PN 31/12/2020	Quota Variazioni PN	Valutazione PN 31/12/2020	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	Riserva indisponibile	Fondo rischi
Società Ippica Sassarese	procedura di cessione in corso	18,60%	868.701	161.578	725.746	134.989	11.146		11.146	736.892	2.073	137.062	2.073	-	2.073	-
Società Ippica di Cagliari	in liquidazione	14,38%	257.112	36.973	535.490	77.004	- 67.768		- 67.768	467.722	- 9.745	67.259	-	- 9.745	-	-
CE.R.T.A. - Centri Regionali per le Tecnologie Agroalimentari S.C.R.L.	in liquidazione	1,50%	100.000	1.500	79.520	1.193	16.958		16.958	96.478	254	1.447	254	-	254	-
CCBA - Centro Di Competenza Biodiversità Animale S.C.A.R.L.		45,05%	11.100	5.001	14.000	6.307			-	14.000	-	6.307	-	-	-	-
BIOTECNE Consorzio per le Ricerche e lo Sviluppo Delle Biotecnologie	in liquidazione	20,00%	6.204	1.241	-	-			-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio per le Biologie Avanzate BIOSISTEMA scarl	in liquidazione	1,36%	446.094	6.067	38.001	517	-		-	38.001	-	517	-	-	-	-
TOTALI						220.009		-	- 39.664			212.591	2.328	- 9.745	2.327,53	

3.4 Rimanenze

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
Rimanenze	1.583.740,95	1.351.059,85	232.681,10	17,22%
I Totale rimanenze	1.583.740,95	1.351.059,85	232.681,10	17,22%

Le rimanenze corrispondono ai valori di inventario al 31.12.2020 rilevati dagli uffici amministrativi dai Servizi di ricerca e sono state valutate al costo d'acquisto, applicando il metodo del primo entrato primo uscito.

3.5 Crediti

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
1 Crediti di natura tributaria	21.173,97	21.683,46	-509,49	-2%
<i>a Crediti destinati finanziamento Sanità</i>			0,00	
<i>b Altri crediti da tributi</i>	21.173,97	21.683,46	-509,49	-2%
<i>c Crediti da Fondi perequativi</i>			0,00	
2 Crediti per trasferimenti e contributi	4.704.522,42	3.782.686,02	921.836,40	24%
<i>a Verso amministrazioni pubbliche</i>	4.480.859,15	3.609.560,02	871.299,13	24%
<i>b Imprese controllate</i>			0,00	
<i>c Imprese partecipate</i>			0,00	
<i>d Verso altri soggetti</i>	223.663,27	173.126,00	50.537,27	29%
3 Verso clienti ed utenti	162.827,92	167.392,77	-4.564,85	-3%
4 Altri Crediti	658.043,78	1.232.066,97	-574.023,19	-47%
<i>a Verso l'erario</i>			0,00	
<i>b Per attività svolta per c/terzi</i>			0,00	
<i>c Altri</i>	658.043,78	1.232.066,97	-574.023,19	-47%
Il Totale crediti	5.546.568,09	5.203.829,22	342.738,87	7%

I crediti di natura tributaria si riferiscono per € 21.173,97 al credito IVA.

I Crediti per trasferimenti e contributi sono costituiti da crediti verso amministrazioni pubbliche nazionali per il finanziamento dei progetti di ricerca. I crediti verso altri soggetti sono rappresentati da crediti per il finanziamento di progetti di ricerca da parte di soggetti diversi dalle amministrazioni pubbliche nazionali e si riferiscono, per € 10.000,00 a crediti verso imprese, per € 53.962,50 a crediti verso Istituzioni sociali private e per € 159.700,77 a crediti verso l'Unione Europea.

I crediti verso clienti rappresentano i crediti derivanti dalle operazioni di cessione di beni, prestazioni di servizi, fitti noleggi e locazioni, da alienazioni di beni materiali e del patrimonio faunistico. Questa categoria

di crediti è esposta al netto del Fondo svalutazione crediti che ammonta ad € 343.622,05. Tale fondo corrisponde al valore del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione per il cui calcolo si rinvia a quanto descritto nella parte della presente relazione ad esso riferita.

Gli Altri crediti comprendono crediti per rimborsi, revoche e recuperi vari.

Nella tabella che segue si riporta la riconciliazione fra il totale generale dei crediti rilevati in contabilità economico patrimoniale e i residui attivi totali riportati in contabilità finanziaria.

Riconciliazione Crediti/residui attivi	Residui attivi CONTABILITA' FINANZIARIA	Crediti CONTABILITA ECONOMICO PATRIMONIALE	Fondo svalutazione crediti CONTABILITA ECONOMICO PATRIMONIALE	Totale crediti CONTABILITA ECONOMICO PATRIMONIALE	Differenza
	5.869.016,17	5.546.568,09	343.622,05	5.890.190,14	-21.173,97

La differenza, pari a € 21.173,97, è riferita al credito IVA, come risultante dalla relativa dichiarazione del 2020.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce non è valorizzata in bilancio.

3.6 Disponibilità liquide

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
1 Conto di tesoreria	20.377.928,53	15.261.251,74	5.116.676,79	34%
<i>a Istituto tesoriere</i>	20.377.928,53	15.261.251,74	5.116.676,79	34%
<i>b Presso Banca d'Italia</i>			0,00	0%
2 Altri depositi bancari e postali	13.292.672,86	13.220.535,66	72.137,20	1%
3 Cassa			0,00	0%
4 Altri conti presso la tesoreria statale			0,00	0%
IV Disponibilità liquide	33.670.601,39	28.481.787,40	5.188.813,99	18%

Le *Disponibilità liquide* sono rappresentate per € 20.377.928,53 dalle somme giacenti presso l'istituto tesoriere, e per € 13.292.672,86 dal saldo dei fondi di quiescenza di parte del personale dipendente il cui dettaglio si riporta nella tabella seguente.

C/C Fondo quiescenza Ex IZCS	6.806.652,17
C/C Fondo quiescenza Ex SSS	1.255.450,70
C/C Fondo quiescenza Ex CRAS	3.757.483,83
C/C Fondo quiescenza Ex III	1.066.273,49
C/C Fondo rischi ex Enpaia	406.812,67
TOTALE	13.292.672,86

3.7 Ratei e risconti attivi

Nella voce sono stati riportati i risconti attivi relativi a costi pagati anticipatamente e con scadenza oltre l'esercizio.

3.8 Patrimonio netto

<i>Voci</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Var</i>	<i>Var%</i>
<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>				
Fondo di dotazione	34.245.169,53	34.245.169,53	0,00	0%
Riserve	4.173.153,21	1.699.716,34	2.473.436,87	146%
<i>a) da risultato economico di esercizi precedenti</i>	4.149.921,47	1.678.811,60	2.471.109,87	147%
<i>b) da capitale</i>			0,00	
<i>c) da permessi di costruire</i>			0,00	
<i>d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>			0,00	
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	23.231,74	20.904,74	2.327,00	11%
Risultato economico dell'esercizio	1.533.235,14	2.471.109,87	-937.874,73	-38%
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	39.951.557,88	38.415.995,74	1.535.562,14	4%

Il *Patrimonio Netto* è composto dal *Fondo di dotazione*, dalle *Riserve* e dal *Risultato economico dell'esercizio*.

Come previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* -punto 9.1, il Fondo di dotazione potrà essere rettificato per consentire il recepimento delle migliori stime e valutazioni che verranno svolte, nonché per considerare eventuali ulteriori elementi patrimoniali già in essere che al momento sono ancora in sede di determinazione.

Le riserve afferiscono per € 4.149.921,47 al riporto dei risultati degli esercizi precedenti e per € 23.231,74 alle riserve indisponibili per le quote di utili conseguiti dalle società partecipate.

3.9 Fondi per rischi ed oneri

<i>Voci</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Var</i>	<i>Var%</i>
1 Per trattamento di quiescenza	13.168.993,56	13.461.138,24	-292.144,68	-2%
2 Per imposte			0,00	
3 Altri	2.270.459,35	230.000,00	2.040.459,35	887%
B Totale Fondi per rischi ed oneri	15.439.452,91	13.691.138,24	1.748.314,67	13%

Tra i Fondi per rischi e oneri la voce di maggior rilievo attiene al trattamento di quiescenza di parte del personale dipendente.

Gli altri Fondi iscritti in bilancio riguardano i rischi per passività potenziali collegate a spese legali, liti, arbitrati e contenziosi e gli oneri relativi agli accantonamenti per la ricostruzione delle posizioni previdenziali.

La voce "Altri fondi", pari a € 2.270.459,35, coincide con la sommatoria delle voci "fondo contenzioso" (pari a € 290.000,00) e "altri accantonamenti" (pari a € 1.980.459,35) delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione di cui al relativo prospetto allegato al rendiconto.

3.10 Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto dei dipendenti a tempo indeterminato è determinato e pagato dall'INPS (gestione ex Inpdap) al termine del rapporto di lavoro, sulla base dei versamenti mensili effettuati dalla Regione, pertanto non è stato iscritto alcun debito nello stato patrimoniale.

3.11 Debiti

<i>Voci</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Var</i>	<i>Var%</i>
1 Debiti da finanziamento	0	0	0	0%
2 Debiti verso fornitori	85.703,85	204.206,61	- 118.502,76	-58%
3 Acconti		0	0	0%
4 Debiti per trasferimenti e contributi	603.950,44	489.273,69	114.676,75	23%
<i>a Enti finanziati dal servizio sanitario naz.</i>	-	-	-	0%
<i>b Altre amministrazioni pubbliche</i>	469.309,46	379.259,53	90.049,93	24%
<i>c Imprese controllate</i>	-	-	-	0%
<i>d Imprese partecipate</i>	-	-	-	0%
<i>e Altri soggetti</i>	134.640,98	110.014,16	24.626,82	22%

5 Altri debiti	6.797.517,57	5.584.220,22	1213297,35	22%
<i>a Tributari</i>	341.024,63	716.401,59	- 375.376,96	-52%
<i>b Verso istituti di previdenza e sicurezza soc.</i>	875.018,77	1.066.306,47	- 191.287,70	-18%
<i>c Per attività svolta per c/terzi</i>	-	-	-	0%
<i>d Altri</i>	5.581.474,17	3.801.512,16	1.779.962,01	47%
D Totale Debiti	7.487.171,86	6.277.700,52	1.209.471,34	19%

I Debiti verso fornitori costituiscono i debiti di regolamento delle forniture di beni e di servizi.

I Debiti per trasferimenti e contributi comprendono debiti per trasferimenti ad amministrazioni pubbliche e soggetti privati per il finanziamento di progetti di ricerca.

I debiti tributari di cui alla voce 5a sono riferiti all'Irap da versare sulle retribuzioni del mese di dicembre 2019 per € 192.849,56, al debito per split payment per un importo pari a € 130.761,85 e all'Iva sulla liquidazione del mese di dicembre 2020.

I debiti verso Istituti di previdenza di cui alla voce 5b sono rappresentati dai contributi previdenziali non ancora versati alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli altri debiti iscritti alla voce 5d, oltre a quanto indicato in precedenza con riferimento alle fatture da ricevere e alle altre partite da liquidare, contengono debiti diversi quali debiti verso personale a tempo determinato, collaboratori coordinati e continuativi, titolari di borse di studio e debiti per residui perenti.

Nella tabella che segue si riporta la riconciliazione fra il totale generale dei debiti rilevati in contabilità economico patrimoniale e i residui passivi totali riportati in contabilità finanziaria.

Riconciliazione Debiti/residui passivi	Residui passivi CONTABILITA' FINANZIARIA	Debiti CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	Differenza
	7.176.950,22	7.487.171,86	310.221,64

La differenza è rappresentata per € 302.116,41 dal debito per residui perenti (in coerenza con gli accantonamenti nel risultato di amministrazione) e per € 8.105,23 dal debito IRES 2020, come risultante dalla dichiarazione IRES 2020 e come indicato nella voce 2.4.5.01.10.01.001 dello Stato patrimoniale Agris.

3.12 Ratei e risconti passivi

Voci	31/12/2020
I Ratei passivi	
II Risconti passivi	8.014.973,34
1 Contributi agli investimenti da aapp	0
<i>a da altre amministrazioni pubbliche</i>	8.014.973,34

<i>b da altri soggetti</i>	0
2 Concessioni pluriennali	0
3 Altri risconti passivi	
E Totale Ratei e Risconti passivi	8.014.973,34

I Risconti passivi si riferiscono a quote dell'avanzo di amministrazione che misurano proventi da trasferimenti per il finanziamento di progetti di ricerca già incamerati, ma con vincolo di destinazione, la cui maturazione è vincolata all'esito delle procedure di spesa.

Come già rilevato, utilizzando come base informativa la contabilità finanziaria, sono state calcolate le quote dell'avanzo vincolato corrispondenti a componenti economici positivi (da accertamenti di esercizi precedenti) che nell'esercizio non hanno trovato correlazione con i corrispondenti costi, in quanto la spesa non è stata sostenuta. Si è ritenuto di dover considerare soltanto i vincoli da trasferimento, come indicato al punto 17 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011.

3.13 Conti d'ordine

Tra i conti d'ordine è stata valorizzata la sola voce dei beni di terzi in uso, riferibile nel caso di specie al valore al 31.12.2020 dei terreni e fabbricati di terzi in affitto o in concessione amministrativa ad AGRIS.

4. INFORMATIVA SUL CONTO ECONOMICO

I proventi, i ricavi, gli oneri ed i costi del conto economico, considerano sia i valori che derivano dalla contabilità finanziaria, sia i valori iscritti nel bilancio d'esercizio per adeguamento del principio della competenza finanziaria potenziata al principio della competenza economica.

4.1 Componenti positivi della gestione

<i>Voci</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Var%</i>
1 Proventi da tributi	0	0	-	0%
2 Proventi da fondi perequativi	0	0	-	0%
3 Proventi da trasferimenti e contributi	34.180.330,43	36.535.680,64	- 2.355.350,21	-6%
<i>a Proventi da trasferimenti correnti</i>	<i>34.090.330,43</i>	<i>36.535.680,64</i>	<i>- 2.445.350,21</i>	<i>-7%</i>
<i>b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>0%</i>
<i>c Contributi agli investimenti</i>	<i>90.000,00</i>	<i>0</i>	<i>90.000,00</i>	<i>0%</i>
4 Ricavi delle vendite e prest.da servizi pubbl.	762.401,07	646.924,67	115.476,40	18%
<i>a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	<i>16.203,01</i>	<i>12.069,65</i>	<i>4.133,36</i>	<i>34%</i>
<i>b Ricavi della vendita di beni</i>	<i>485.337,64</i>	<i>446.181,49</i>	<i>39.156,15</i>	<i>9%</i>
<i>c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	<i>260.860,42</i>	<i>188.673,53</i>	<i>72.186,89</i>	<i>38%</i>
5 Variazioni nelle rimanenze	0	0	-	0%
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	-	0%
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	-	0%
8 Altri ricavi e proventi diversi	1.501.969,47	1.358.815,20	143.154,27	11%

A) Totale Componenti positivi della gestione	36.444.700,97	38.541.420,51	- 2.096.719,54	-5%
---	----------------------	----------------------	-----------------------	------------

Proventi da tributi

Non si rilevano proventi da tributi.

Proventi da fondi perequativi

Non si rilevano proventi da fondi perequativi.

Proventi da trasferimenti e contributi

a) Proventi da trasferimenti correnti

La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti dalla Regione Autonoma della Sardegna e da parte di altri soggetti per il finanziamento di progetti di ricerca.

b) Quota annuale di contributi agli investimenti

Non si rilevano contributi agli investimenti.

c) Contributi agli investimenti

L'importo di € 90.000,00 si riferisce al contributo in conto capitale concesso dalla RAS.

Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi pubblici

a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni

La voce comprende i proventi derivanti dalla locazione di beni immobili.

b) Ricavi della vendita di beni

La voce si riferisce ai ricavi derivanti dalla vendita di beni floreali e faunistici.

c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi

La voce è così composta

Servizi ispettivi e di controlli	27.529,73
Ricavi da servizi n.a.c.	233.330,69
TOTALE	260.860,42

Variazione nelle rimanenze e incrementi di lavori interni

Non si rilevano rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e lavori in corso di lavorazione. Non sono presenti lavori interni.

Altri ricavi e proventi diversi

Le voci più rilevanti sono rappresentate dai rimborsi spese per il personale dipendente in assegnazione temporanea, per € 860.572,48, e dal conto "altri proventi non altrove classificati", per € 476.358,14 ove confluiscono i rimborsi per sinistri, per manifestazioni ippiche, rimborsi infortuni Inail, rimborsi su consumi energia elettrica, rimborsi GSE, recuperi oneri istituiti delegatori e il premio unico quote Agea.

4.2 Componenti negativi della gestione

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni	Var%
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.562.757,66	2.639.025,66	-1.076.268,00	-41%
10 Prestazioni di servizi	4.208.048,60	5.006.740,34	-798.691,74	-16%
11 Utilizzo beni di terzi	140.780,59	113.050,63	27.729,96	25%
12 Trasferimenti e contributi	2.074.773,58	2.194.064,61	-119.291,03	-5%
<i>a Trasferimenti correnti</i>	2.074.773,58	2.194.064,61	-119.291,03	-5%
<i>b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche</i>			0,00	
<i>c Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>			0,00	
13 Personale	21.820.766,09	22.994.501,94	-1.173.735,85	-5%
14 Ammortamenti e svalutazioni	1.542.725,23	1.518.748,36	23.976,87	2%
<i>a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	2.673,74	251,58	2.422,16	963%
<i>b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.540.051,49	1.518.496,78	21.554,71	1%
<i>c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			0,00	
<i>d Svalutazione dei crediti</i>			0,00	
15 Variazioni nelle rimanenze di beni di consumo (+/-)	-232.681,10	-145.441,85	-87.239,25	60%
16 Accantonamenti per rischi	2.040.459,35	60.000,00	1.980.459,35	3301%
17 Altri accantonamenti			0,00	
18 Oneri diversi di gestione	748.990,67	787.599,28	-38.608,61	-5%
B) Totale Componenti negativi della gestione	33.906.620,67	35.168.288,97	-1.261.668,30	-4%

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i seguenti costi.

Giornali e riviste	6.336,14
Pubblicazioni	6.575,10
Carta, cancelleria e stampati	12.238,25
Carburanti, combustibili e lubrificanti	184.856,97
Equipaggiamento	161,80
Vestiaro	69.328,28
Accessori per uffici e alloggi	1.999,82
Materiale informatico	2.964,13
Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	245.579,38

Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	34.429,12
Beni per attività di rappresentanza	2.282,84
Generi alimentari	299.492,01
Stampati specialistici	719,8
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	641.907,59
Prodotti farmaceutici ed emoderivati	22.057,60
Dispositivi medici	1.426,30
Prodotti chimici	552
Materiali e prodotti per uso veterinario	29.707,23
Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	143,3
TOTALE	1.562.757,66

Prestazioni di servizi

Nella voce sono compresi i seguenti costi:

Organi istituzionali dell'amm.ne - Indennità	125.734,55
Organi istituzionali dell'amm.ne - Rimborsi	2.511,08
Comp. organi ist.revis.contr.incar.ist.amm.ne	35.000,00
Rimborso spese di viaggio e di trasloco	44.734,64
Indennità di missione e di trasferta	510,00
Organizzazione manifestazioni e convegni	14.839,60
spes.rappr.rel.ni pubb.conv.mostre pubb.tà n.a.c	460,00
Formazione obbligatoria	6.197,00
Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	606,00
Telefonia fissa	70.792,90
Telefonia mobile	3.711,20
Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	2.394,00
Energia elettrica	544.243,10
Acqua	97.809,22
Spese di condominio	5.375,54
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	12,20
Man.ord.ripar.mezzi trasp. uso civ.sicur.ord.pubb.	43.569,78
Manutenz.ordin. e riparazioni di mobili e arredi	1.369,04
Manuten.ordin. e riparaz. di impianti e macchinari	333.122,45
Manutenz. ordinaria e riparazioni di attrezzature	85.165,07
Manuten.ordin. e riparaz. di macchine per ufficio	666,28
Manutenz. ordinaria e riparazioni di beni immobili	240.120,22
Manutenz.ordin.riparazioni di altri beni materiali	1.508,25
Manut.ordin.ripar.terreni e beni mater. non prod	125.085,41

Incar. libero prof.li di studi, ricer. e consul.	29.569,74
Patrocinio legale	2.699,36
Collaborazioni coordinate e a progetto	29.758,55
Servizi di sorveglianza e custodia	54.838,87
Servizi di pulizia e lavanderia	1.062.070,54
Altri servizi ausiliari n.a.c.	600,67
Pubblicazione bandi di gara	12,90
Spese postali	2.753,69
Altre spese per servizi amministrativi	484,00
Oneri per servizio di tesoreria	50.722,72
Gestione e manutenzione applicazioni	8.970,17
Assistenza all'utente e formazione	4.279,16
Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	421,62
Serv. rete per trasm. dati e VoIP e relat.manut.	4.666,25
Servizi di gestione documentale	5.734,00
Altre spese legali	92.789,57
Quote di associazioni	7.314,00
Altri servizi diversi n.a.c.	1.039.742,34
Spese accert. sanitari resi necess. Att. lavor.va	25.082,92
TOTALE	4.208.048,60

Utilizzo di beni di terzi

La voce è così composta:

Locazione di beni immobili	11.850,29
Noleggi di impianti e macchinari	5.005,40
Licenze d'uso per software	115.377,96
costi sostenuti utilizzo di beni di terzi n.a.c.	8.546,94
TOTALE	140.780,59

Trasferimenti e contributi

a) *Trasferimenti correnti*

La voce comprende le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Agenzia nell'ambito di progetti di ricerca scientifica e risulta così composta:

Trasferimenti correnti a Ministeri	616.800,00
Trasferimenti correnti a Università	198.800,00
Trasferimenti correnti a policlinici n.a.f.	15.000,00

Trasfer.corr. enti agenzie regionali e sub reg.li	40.000,00
Borse di studio	374.231,03
Trasferimenti correnti a altre Imprese	813.942,55
Trasferim. correnti a Istituzioni Sociali Private	16.000,00
TOTALE	2.074.773,58

b) *Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche*

La voce non risulta movimentata.

c) *Contributi agli investimenti ad altri soggetti*

La voce non risulta movimentata.

Personale

La voce comprende i costi per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili) di competenza dell'esercizio.

Il costo include le indennità di risultato e di rendimento di competenza economica dell'esercizio.

Voci stipendiali corrisposte a personale a tempo indeterminato	16.167.050,56
Voci stipendiali corrisposte a personale a tempo determinato	405.525,46
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	162.296,83
Contributi obbligatori per il personale	4.918.187,87
Contributi per indennità di fine rapporto	13.429,62
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	59,81
Assegni familiari	88.051,97
Buoni pasto	66.163,97
TOTALE	21.820.766,09

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, calcolati secondo i criteri esposti nella parte relativa all' *Informativa sullo Stato patrimoniale* – Immobilizzazioni e la svalutazione dei crediti.

Variazione di rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

Si rinvia a quanto descritto nel commento alle voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

Accantonamenti per rischi

Rientrano in questa voce gli accantonamenti legati alla ricostruzione della posizione dei dipendenti ex-Enpaia e lo specifico accantonamento TFR per i dipendenti ex-IZCS. Sono stati poi effettuati gli accantonamenti per rischi per passività potenziali collegate a spese legali, liti arbitrati e contenziosi per € 60.000,00.

Altri accantonamenti

La voce non risulta movimentata.

Oneri diversi della gestione

La voce comprende gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, quali i tributi comunali sugli immobili, premi di assicurazione, oneri da contenzioso, vari costi e risulta nel dettaglio così composta:

Imposta di registro e di bollo	1.744,20
Tassa e/o tariffa smaltim. rifiuti solidi urbani	121.472,00
Tassa circolazione veicoli a motore tassa autom.ca	10.274,13
Imposta Municipale Propria	73.243,00
Imposte, tasse proven.assimil. carico ente n.a.c.	2.900,00
Premi assic. per responsab. civile verso terzi.	89.658,71
Altri premi di assicurazione contro i danni	0,00
Costi per multe, ammende, sanzioni e oblazioni	2.214,31
Costi per risarcimento danni	59.612,57
Oneri da contenzioso	15.825,60
Cost.rimb.spes.pers.coman.distac.fuori ruo.conv.	371.180,76
Altri costi della gestione	865,39
TOTALE	748.990,67

4.3 Proventi ed oneri finanziari

Voci	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	Var%
Proventi finanziari				
19 Proventi da partecipazioni	0	0	0	0%
<i>a da società controllate</i>	0	0	0	0%
<i>b da società partecipate</i>	0	0	0	0%
<i>c da altri soggetti</i>	0	0	0	0%
20 Altri proventi finanziari	0,18	0	0,18	0%
Totale proventi finanziari	0,18	0	0,18	0%

Oneri finanziari				
21 Interessi ed altri oneri finanziari	23,13	0,00	23,13	
<i>a Interessi passivi</i>	23,13		23,13	
<i>b Altri oneri finanziari</i>	0	0	0	0%
Totale oneri finanziari	23	0	23,13	
C) Totale Proventi e oneri finanziari	-22,95	0	-22,95	

Proventi da partecipazioni

La voce non risulta movimentata.

Altri proventi finanziari e Interessi ed altri oneri finanziari

In tali voci sono ricompresi gli interessi attivi da depositi bancari e gli interessi di mora riconosciuti ai fornitori.

4.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le voci riflettono le svalutazioni e le rivalutazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni. Per un'analisi di dettaglio si rinvia alle tabelle di calcolo riportate a commento della voce "partecipazioni nell'attivo dello stato patrimoniale".

4.5 Proventi e oneri straordinari

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni	Var%
24 Proventi straordinari	509.396,65	903.524,35	-394.127,70	-44%
<i>a Proventi da permessi di costruire</i>	0	0	0,00	0%
<i>b Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	315000	-315.000,00	0%
<i>c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	475.951,87	570.694,52	-94.742,65	-17%
<i>d Plusvalenze patrimoniali</i>	33.444,78	17.829,83	15.614,95	88%
<i>e Altri proventi straordinari</i>	0	0	0,00	0%
Totale proventi	509.396,65	903.524,35	-394.127,70	-44%
25 Oneri straordinari	62.768,99	283.344,71	-220.575,72	-78%
<i>a Trasferimenti in conto capitale</i>	0	0	0,00	0%
<i>b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	62.768,99	282.944,71	-220.175,72	-78%
<i>c Minusvalenze patrimoniali</i>	0	400	-400,00	0%
<i>d Altri oneri straordinari</i>	0	0	0,00	0%
Totale oneri	62.768,99	283.344,71	-220.575,72	-78%
E) Totale Proventi e oneri straordinari	446.627,66	620.179,64	-173.551,98	-28%

Proventi straordinari

La voce è rappresentata da sopravvenienze derivanti da elementi dell'attivo non valorizzati in esercizi precedenti, dalle economie rilevate in sede di riaccertamento ordinario delle spese, da altre sopravvenienze relative alla valorizzazione di cespiti patrimoniali non rilevati in precedenti esercizi e infine da plusvalenze patrimoniali legate alla cessione di cespiti.

Oneri straordinari

La voce comprende le insussistenze dell'attivo e le sopravvenienze del passivo legate all'attività di riaccertamento ordinario delle entrate.

4.6 Imposte

<i>Voci</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
<i>Irap</i>	1.352.468,76	1.424.636,42
<i>Ires</i>	89.236,11	81.130,89
	1.441.704,87	1.505.767,31

La voce comprende l'Irap e l'Ires a carico dell'esercizio come evidenziate nella tabella precedente.

Compensi ai componenti il Collegio dei Revisori

Il compenso spettante ai componenti il Collegio dei Revisori, stabilito dal decreto del Presidente della Regione n. 118 del 28/08/2013, ammonta a € 34.000,00 annui.

Compensi Direttore Generale

L'ammontare complessivo della retribuzione annua spettante al Direttore Generale, al lordo delle ritenute erariali e sociali ai sensi di legge, è pari a complessivi € 125.734,55.

Personale in servizio

	Personale in servizio 01/01/2020	Cessazioni	Assunzioni	Personale in servizio 31/12/2020
Personale AGRIS non dirigente	426	16	26	436
Personale AGRIS dirigente	8	1	0	7

Norme sulla sicurezza

L'Agenzia ha provveduto agli adempimenti inerenti l'acquisizione dei servizi relativi all'attività del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di cui al D.lgs. n. 81/2008, nonché del servizio di sorveglianza sanitaria.

Risultato dell'esercizio

Il risultato economico dell'esercizio, pari a € 1.533.235,14 è confluito nel Patrimonio Netto.